

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 30 AGOSTO 2012

N. 127



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 28 luglio 2012, n. 186
PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” - Azione 4.3.2 - Intervento I - Integrazione Avviso Pubblico “Innovazione nella rete delle residenze teatrali” approvato con Determinazione dirigenziale n.122/2012.

Pag. 30709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 luglio 2012, n. 1292

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Converggenza - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico N. 1/2012 “Credito d’Imposta per l’occupazione dei Lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno” - IMPEGNO DI SPESA

Pag. 30710

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 27 agosto 2012, n. 273
Concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 206/2012 e n. 207/2012 - Annullamento in autotutela delle Determinazioni dirigenziali n. 206/2012 e n. 207/2012 e del relativo bando di concorso.

Pag. 30746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 27 agosto 2012, n. 275
D.G.R. 10/03/2011, n. 424 - Percorso per l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci della Regione Puglia - Avvio fase a regime.

Pag. 30747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 27 agosto 2012, n. 277
Rilevazione ambiti carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) rilevati a settembre 2009.

Pag. 30771

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GINOSA
Decreto 9 agosto 2012, n. 1
Esproprio.

Pag. 30779

COMUNE DI MANDURIA
Delibera C.C. 2 agosto 2012, n. 62
Approvazione variante urbanistica.

Pag. 30779

COMUNE DI RUTIGLIANO
Delibera C.C. 29 marzo 2007, n. 16
Proroga dichiarazione pubblica utilità P.I.P.

Pag. 30781

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CANDELA
Bando di gara per lavori consolidamento centro abitato.

Pag. 30781

COMUNE DI LECCE
Bando di gara per lavori recupero immobile da destinate a centro accoglienza persone senza fissa dimora.

Pag. 30782

COMUNE DI SAN SEVERO
Bando di gara per lavori infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi.

Pag. 30782

Concorsi

ASL BA
Avviso pubblico, formazione graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio emergenza sanitaria territoriale 118 e PPIT. Integrazione e riapertura termini.

Pag. 30783

ASL TA

Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di n. 6 Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Revoca parziale.

Pag. 30784

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale e interregionale per n. 3 Dirigenti Ingegneri.

Pag. 30788

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 Dirigente Avvocato.

Pag. 30797

GAL GARGANO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 26/06/2012 - Misura 311 azione 1: Riapertura termini per disponibilità contributo pubblico - Misura 313 azione 5: Riapertura termini per disponibilità contributo pubblico.

Pag. 30804

COMUNE DI TAURISANO

Concorso pubblico per assegnazione di n. 6 autorizzazioni per servizio noleggio autovettura con conducente.

Pag. 30806

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 30816

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Avviso di deposito pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 30822

SOCIETA' E.ON

Procedimento di valutazione impatto ambientale.

Pag. 30822

SOCIETA' MORANDO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 30823

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 28 luglio 2012, n. 186

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento I - Integrazione Avviso Pubblico "Innovazione nella rete delle residenze teatrali" approvato con Determinazione dirigenziale n. 122/2012.

Il giorno **28 agosto 2012** in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo, via Gobetti, 26 sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo dal Vivo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del d.lgs. n.165/2001 e s. m.;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 675 del 17/06/2011;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.122 del 12/07/2012, pubblicata nel BURP n.115 del 2/8/2012, è stato approvato l'Avviso Pubblico, a valere sull'Azione 4.3.2, lettera I: **"Innovazione nella rete delle residenze teatrali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici per l'innovazione tecnologica"**, finalizzato a promuovere lo sviluppo e l'ammodernamento delle imprese teatrali che

valorizzano il patrimonio degli spazi teatrali pubblici, attraverso la concessione di agevolazioni, in regime *"de minimis"*, agli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e di innovazione tecnologica;

Considerato che

- fra i requisiti dei soggetti ammessi a beneficiare del contributo, di cui all'art.3 dell'Avviso Pubblico *"Innovazione nella rete delle residenze teatrali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici per l'innovazione tecnologica"*, al comma 2, lettera B. 2) è prevista la sottoscrizione, alla data di presentazione della domanda, di una convenzione con un Ente Locale per l'affidamento della gestione della programmazione e, in esclusiva, dei servizi (tecnici, organizzativi, di sala e di botteghino) almeno per il periodo **1° settembre 2012/31 dicembre 2014**;
- gli Enti Locali interessati hanno segnalato difficoltà amministrative nella sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti in possesso dei requisiti ai fini della partecipazione degli stessi alla procedura di evidenza pubblica entro il **1° settembre 2012**, dovute anche alla ridotta attività amministrativa degli stessi a ridosso del periodo estivo;

Tanto premesso

Si ritiene di dover considerare ammissibili anche le domande di contributo presentate dai soggetti in possesso dei requisiti, che abbiano sottoscritto con l'Ente Locale una convenzione almeno per il periodo **1° ottobre 2012 /31 dicembre 2014**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

- **di considerare ammissibili anche le domande di contributo presentate dai soggetti in possesso dei requisiti, che abbiano sottoscritto con l'Ente Locale una convenzione che prevede l'affidamento della gestione della programmazione e, in esclusiva, dei servizi (tecnici, organizzativi, di sala e di botteghino) almeno per il periodo 1° ottobre 2012/31 dicembre 2014**, fermo restando quanto previsto dall'art.3 dell'Avviso Pubblico, a valere sull'Azione 4.3.2 - lettera I "Potenziamento e valorizzazione della programmazione di spettacolo dal vivo sul territorio regionale" - Linea d'Intervento 4.3 - Asse IV del PPA 2007/2013, "*Innovazione nella rete delle residenze teatrali - per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e per l'innovazione tecnologica*",

- **di considerare ammissibili le spese** relative al piano finanziario degli investimenti, di cui al comma 4, si intende riferita esclusivamente agli investimenti realizzati e alle attività svolte **non prima della data di inizio dell'affidamento** fissata nella convenzione sottoscritta con l'Ente Locale e non oltre il 30 settembre 2014, fermo restando quanto previsto dall'art.5 dello stesso Avviso Pubblico.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale:

- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ed in copia all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013 e all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo;
- è composto da n. 3 facciate ed è adottato in unico originale.

Francesco Palumbo
Dirigente ad interim del servizio
Responsabile Asse IV - Linea 4.3 -PO Fesr 2007/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 luglio 2012, n. 1292

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico N. 1/2012 "Credito d'Imposta per l'occupazione dei Lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno" - IMPEGNO DI SPESA

Il giorno 27/07/2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005), modificata con decisione n. 9905 del 21/12/2011;

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la “L.R. n. 10/2004;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Decreto Interministeriale del 24 Maggio 2012 “Disposizioni di attuazione dell’art. 2 del Decreto Legge 13 Maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 Luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di lavoro stabile nel Mezzogiorno” pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1-6-2012

Vista la nota del 4 Ottobre 2011 con la quale la Commissione Europea ha condiviso il finanziamento con le risorse FSE del credito di imposta di cui all’art. 2 del Decreto Legge n°70/2011 convertito in legge n°106 del 12 Luglio 2011.

Vista la D.G.R. n. 1312 del 29/06/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 104 del 17/07/2012;

Tanto premesso, in linea con l’obiettivo generale dell’Asse II “Occupabilità” del POR Puglia FSE e con le politiche comunitarie e nazionali in materia di occupazione, la Regione Puglia con il presente avviso, in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 106 del 12.07.2011 (che ha convertito in Legge il D.L. n. 70 del 2011 - cosiddetto “Decreto Sviluppo”) e dal Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012, intende agevolare l’occupazione stabile mediante la concessione di un credito di imposta per l’assunzione nelle regioni del Mezzogiorno dei lavoratori **svantaggiati**, come definiti ai sensi del **Reg. (CE) n. 800/2008**, nella misura del **50% dei costi salariali** sostenuti nei **12 mesi** successivi all’assunzione o nei **24 mesi** successivi, in caso di lavoratore **molto svantaggiato**.

L’avviso “credito di imposta” prevede interventi relativi a:

<i>Asse</i>	Asse II - Occupabilità
<i>Obiettivo specifico</i> POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese.
<i>Obiettivo operativo</i> POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l’inserimento occupazionale tramite l’offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni
<i>Categoria di spesa</i>	66
<i>Tipologie di azione</i>	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all’assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei c.d. contratti atipici interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro (cat. di spesa 66)

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, Asse II - Occupabilità (categoria di spesa 66)** per un importo complessivo di **euro 10.000.000,00**.

Il finanziamento è ripartito con le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.;

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;

10% a carico del bilancio regionale.

Il riconoscimento dell'incentivo all'occupazione in favore dell'azienda interessata all'**assunzione** a t. i. sarà proporzionato al costo salariale lordo annuo sostenuto per il lavoratore assunto in ottemperanza alla normativa comunitaria **sugli aiuti di stato** in premessa richiamata.

RITENUTO di dover procedere, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma, 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

- Cod.SIOPE 1623
- UPB di spesa 2.5.4
- bilancio vincolato
- esercizio finanziario 2012

- capitolo di entrata 2052800 (quota U.E.) e 2053000 (quota Stato)
- capitoli di spesa 1152500 -
Viene impegnata la somma complessiva di euro 10.000.000,00 a valere sulle disponibilità finanziarie dell'ASSE II - Occupabilità - del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013, con imputazione sui capitoli così come segue:
CAP. 1152500 per euro 9.000.000,00
Prelievo dal Cap. 1110060 "fondo economie Vincolate" per euro 5.138.739,36;
Per euro 2.655.356,60 residuo di stanziamento 2010;
per euro 1.205.904,04 residuo di stanziamento 2011.
CAP. 1152510 per euro 1.000.000,00
Per euro 295.039,62 residuo di stanziamento 2010;
per euro 704.960,38 residuo di stanziamento 2011
- causale impegno "avviso pubblico n. 1/2012 - credito di imposta per l'occupazione dei lavoratori svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno -"
- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sui corrispondenti capitoli di entrata
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

- la somma che si impegna è stata autorizzata dal POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);

- Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2011/2012 e si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è o sarà assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

L'Autorità di Gestione
Dott. G. Campaniello

La Dirigente di Servizio
Dott. Luisa Anna Fiore

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'**Avviso pubblico N. 1/2012** "credito di imposta per l'occupazione dei lavoratori svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno" per la presentazione di istanze per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del **POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)** e modificata con decisione n. 9905 del 21/12/2011;
- di impegnare sul bilancio regionale 2012, la complessiva somma di **euro 10.000.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile, che qui si intendono integralmente riportati;
- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

- il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- d) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Dr.ssa Elena Gentile
- f) Il presente atto, composto da n° 7 facciate e da un allegato “A”, composto da 33 pag. per complessive 40 pagine, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Luisa Anna Fiore

L'Autorità di Gestione
Dott. Giulia Campaniello



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO
n. 1/2012

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Credito di imposta per l'occupazione dei lavoratori
svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno**

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso
- C) Risorse disponibili e Azioni finanziabili
- D) Destinatari e beneficiari
- E) Misure e limiti di fruizione del credito d'imposta
- F) Condizioni per ottenere l'aiuto
- G) Modalità di presentazione delle domande di aiuto
- H) Procedura di valutazione delle istanze
- I) Modalità di erogazione degli aiuti
- L) Cause di esclusione
- M) Base giuridica comunitaria per gli aiuti e regole di cumulo
- N) Verifiche e controlli
- O) Cause di decadenza
- P) Recupero del credito per indebito utilizzo
- Q) Informativa sulla Privacy
- R) Informazioni sul procedimento amministrativo e Responsabile del procedimento
- S) Pubblicità dell'avviso
- T) Indicazione del foro competente
- U) Tutela della Privacy

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/08, Regolamento Generale di Esenzione per Categoria, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (GUUE L 214 del 09/08/2008);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 9905 del 21/12/2011;
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.P.C.M. del 23 Maggio 2007 pubblicato sulla GURI del 12 Luglio 2007 N. 160;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Regolamento regionale n. 2/2009 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione". Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 24 suppl. del 11/02/09;
- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento Regionale di attuazione n. 31 del 30/11/2009;

- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008 del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- Decreto legislativo n. 241 del 9.7.1997 - Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;
- Legge n. 106 del 12.07.2011, di conversione del D.L. n. 70 del 13 Maggio 2011 (cosiddetto "Decreto Sviluppo")
- Legge n. 35 del 4 Aprile 2012, di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 35
- Decreto Interministeriale del 24 Maggio 2012 "Disposizioni di attuazione dell'art. 2 del Decreto Legge 13 Maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 Luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di lavoro stabile nel Mezzogiorno" pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1-6-2012
- Vista la nota del 4 Ottobre 2011 con la quale la Commissione Europea ha condiviso il finanziamento con le risorse FSE del credito di imposta di cui all'art. 2 del Decreto Legge n°70/2011 convertito in legge n°106 del 12 Luglio 2011.
- Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Con il presente avviso la Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 106 del 12.07.2011 (che ha convertito in Legge il D.L. n. 70 del 2011 - cosiddetto "Decreto Sviluppo") e dal Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012, intende agevolare l'occupazione stabile mediante la concessione di un credito di imposta per l'assunzione nelle regioni del Mezzogiorno dei lavoratori svantaggiati, come definiti ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008, nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei dodici mesi successivi all'assunzione o nei 24 mesi successivi, in caso di lavoratore molto svantaggiato.

C) Risorse disponibili e Azioni finanziabili

Interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza Asse II – Occupabilità (categoria di spesa 66)** per un importo complessivo di € 10 000 000 00

Il finanziamento è ripartito con le seguenti percentuali:
 90% a carico dell' F.S.E. e Fondo di Rotazione;
 10% a carico del bilancio regionale.

Asse	Asse II – Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all'assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei c.d. contratti atipici interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

D) Destinatari e beneficiari

Ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale i beneficiari dell'intervento sono tutti i soggetti che, nel periodo compreso tra il 14 maggio 2011 e il 14 maggio 2013, in qualità di datori di lavoro, in base alla vigente normativa, abbiano incrementato o incrementino il numero di lavoratori a tempo indeterminato

1) Possono presentare domanda ai sensi del presente Avviso Pubblico le imprese, aventi sede legale o operativa sul territorio della Regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, che abbiano proceduto ad assunzioni a tempo indeterminato *full time* o *part time* **nel periodo dal 14/5/2011 al 1/6/2012.**

Come riportato nell'Allegato I del Reg. (CE) 800/2008, "si considera "impresa" ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In

particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica".

Possono, pertanto, presentare domanda:

- le imprese private, come innanzi individuate, sotto qualsivoglia forma giuridica (ditta individuale, società di persone, società di capitali, cooperative, anche sociali, Consorzi), che siano iscritte agli Albi/Registri nelle imprese presso le competenti C.C.I.A.A.;
- i lavoratori autonomi, ovvero che, dove non risulti costituito, esercitino con sede sul territorio regionale, iscritti all'Albo professionale, all'Ordine o al Collegio professionale di competenza, ovvero, ove questi risulti non costituito, eserciti l'attività professionale secondo le norme vigenti;
- le organizzazioni private con finalità solidaristiche che svolgono attività economica: organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), organizzazioni non governative (ONG), organizzazioni di volontariato, cooperative sociali senza scopo di lucro, fondazioni e associazioni di promozione sociale, nei limiti e nei modi stabiliti dalle leggi vigenti.

Sono esclusi i soggetti che:

- Operino ai sensi dell'Art. 1 comma 3. del Reg. (CE) 800/2008 nei seguenti settori:
 - Siderurgia, costruzione navale, fibre sintetiche, industria carboniera.
- si trovino in condizioni di difficoltà finanziarie ai sensi dell'Art. 1 comma 7 del Reg.(CE) 800/2008²;
- si trovino in una delle seguenti cause di esclusione:
 - abbiano in corso ovvero abbiano attivato nei sei mesi precedenti procedure concorsuali o abbiano fatto ricorso alla CIGS o alla mobilità, anche in deroga nello stesso periodo;
 - non siano in regola con i versamenti contributivi di legge o che non applichino le condizioni previste dai C.C.N.L.,
 - non siano in regola con le norme in materia di sicurezza e di collocamento obbligatorio dei disabili (L. 12.03.1999, n. 68).

Sono altresì esclusi dall'applicazione della disciplina del credito d'imposta i soggetti di cui all'articolo 74 (Stato ed Enti Pubblici) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, nonché, più in generale, le persone fisiche non esercenti attività di impresa né arti e professioni.

La sussistenza delle condizioni di cui ai precedenti punti sarà dichiarata in autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e sarà oggetto di accertamento anche a campione, in caso di ammissione a finanziamento, precisando che, ove ne fosse verificata la mancata sussistenza, il soggetto richiedente decadrà dal beneficio.

² Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg.n.800/2008,art.1.

I requisiti indicati devono essere posseduti dalle imprese al momento della presentazione della richiesta di accesso al beneficio e devono essere esistenti alla data della assunzione.

Danno diritto al credito d'imposta le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori, definiti dalla Commissione europea "svantaggiati" o "molto svantaggiati", che costituiscono incremento del numero complessivo di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nei dodici mesi precedenti alla data dell'assunzione.

Per numero di lavoratori dipendenti **a tempo indeterminato**, si intende il numero di unità di lavoro-annuo ai sensi dell'art. 2 punto 13 del Regolamento (CE) n. 800 del 2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

2. L'articolo 2, punti 18, 19, del Regolamento (CE) n. 800 del 2008 della Commissione del 6 agosto 2008 definisce:

1) lavoratori svantaggiati, ossia rientranti in una delle seguenti categorie:

- a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi intendendosi per tali le persone inoccupate o disoccupate ovvero le persone che al momento dell'assunzione non risultino intestatarie di rapporti di lavoro di alcun genere da almeno sei mesi o che nei sei mesi precedenti all'assunzione non abbiano messo in campo attività tali da perdere lo status di disoccupato;
- b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
- c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- e) lavoratori di sesso femminile assunti per essere occupati nel settore dell'industria e nel settore servizi;
- f) immigrati extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno o neo-comunitari;

2) lavoratori molto svantaggiati: chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi intendendosi per tali le persone inoccupate o disoccupate ovvero le persone che al momento dell'assunzione non risultino intestatarie di rapporti di lavoro di alcun genere da almeno ventiquattro mesi o che nei ventiquattro mesi precedenti all'assunzione non abbiano messo in campo attività tali da perdere lo status di disoccupato;

E) Misure e limiti di fruizione del credito d'imposta

Nel rispetto dei massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008, il credito d'imposta, è concesso, per ciascun lavoratore "svantaggiato" assunto nel periodo richiamato, nella misura del 50% del costo salariale lordo effettivamente sostenuto nei dodici mesi successivi all'assunzione. Qualora l'aumento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato riguardi lavoratori "molto svantaggiati", il credito d'imposta è concesso nella misura del 50% del costo salariale effettivamente sostenuto nei ventiquattro mesi successivi all'assunzione.

Il costo salariale lordo è quello individuato al numero 15 dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 800/2008:

- la retribuzione lorda, prima delle imposte,
- i contributi obbligatori (quali gli oneri previdenziali),
- i contributi assistenziali per figli e familiari,

Come rilevabili dal prospetto paga mensile redatto in conformità alla normativa vigente e ai vincoli contrattuali di riferimento, dalla quota maturata da ciascuna unità lavorativa relativa al trattamento fine rapporto e dai ratei riferiti dalle mensilità maturate. Gli oneri contributivi e previdenziali vanno considerati al lordo di tutte le agevolazioni di cui l'impresa beneficia.

Il credito d'imposta spetta per ogni unità lavorativa risultante dalla differenza tra il numero dei lavoratori a tempo indeterminato rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori a tempo indeterminato mediamente occupati nei dodici mesi precedenti alla data di assunzione.

Per le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo parziale, il credito d'imposta spetta in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale di riferimento .

F) Condizioni per ottenere l'aiuto

Ai sensi del presente avviso e conformemente alle disposizioni previste dall'art. 5, del decreto interministeriale del 24 maggio 2012, possono presentare le istanze di fruizione dell'agevolazione fiscale, i datori di lavoro di cui alla lettera D) del presente avviso che presso la sede legale o l'unità operativa collocati nell'ambito della Regione Puglia abbiano assunto a tempo indeterminato lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati **nel periodo compreso tra il 14 maggio 2011** (data di entrata in vigore del decreto legge n. 70/2011) **e il 1° di giugno 2012** (data di pubblicazione del decreto interministeriale del 24 maggio 2012).

L'istanza dovrà essere presentata attraverso la piattaforma on line del portale <http://pianolavoro.regione.puglia.it>, sezione Credito d'imposta, a partire **dalle ore 12 del 18/09/2012 sino alle 12:00 del 19/11/2012**.

La Regione Puglia si riserva di assegnare, alle medesime modalità e condizioni stabilite da questo avviso, eventuali risorse residue e/o ulteriori finanziamenti appositamente stanziati per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati avvenute a partire dal 2 giugno 2012 e fino al 13 maggio 2013.

A tal fine, con apposito avviso reso pubblico nei modi di legge, sarà fissato il nuovo termine per la presentazione delle istanze.

Per accedere al contributo, e ai fini della dimostrazione dell'effetto di incentivazione ai sensi dell'art. 8, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n.800/2008 i datori di lavoro a pena di **inammissibilità** devono dichiarare:

1. che l'assunzione del o dei lavoratore/i svantaggiato/i o molto svantaggiati rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati, nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione **oppure**
2. che l'assunzione del o dei lavoratore/i svantaggiato/i o molto svantaggiati non rappresenta un aumento netto in quanto il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti

limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

L'incremento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, rispetto alla media di cui al precedente capoverso, va verificato sia con riferimento al numero dei lavoratori dipendenti che a tempo indeterminato impiegati nello stabilimento, nell'ufficio o nella sede presso cui il nuovo lavoratore è impiegato, sia rispetto al numero dei lavoratori a tempo indeterminato complessivamente impiegati dal datore di lavoro.

L'incremento della base occupazionale va , inoltre, considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.

I lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato parziale rilevano per il calcolo della base occupazionale in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle previste del contratto nazionale di riferimento.

Agli effetti del credito d'imposta, i soci lavoratori di società cooperative sono equiparati ai lavoratori dipendenti.

3. Il datore di lavoro deve inoltre dichiarare che:

- non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- non ha mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, oppure
- ha beneficiato, secondo la regola de minimis, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite, oppure
- ha rimborsato - o ha depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia - in data (gg/mese/anno)/...../..... mediante..... (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro,..... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali lettere a),b),c) o d] del D.P.C.M. 23 maggio 2007;

4. che è in regola con:

- a. l'applicazione del CCNL;
- b. il rispetto degli obblighi contributivi ed assicurativi ;
- c. la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- d. le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

5. che non ha fatto ricorso alla CIGS, anche in deroga, a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo negli ultimi sei mesi;

6. che è a conoscenza ed accetta quanto previsto dal presente avviso e dal

Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008 che disciplina la concessione di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati" o "molto svantaggiati" definiti tali ai sensi dell'art. 2, punti 18 e 19 del medesimo disposto normativo;

G) Modalità di presentazione delle domande di aiuto.

I soggetti interessati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" a essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
- di "**firma elettronica digitale**", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori³ come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

I soggetti interessati possono inoltrare la **domanda di finanziamento**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**, ed i relativi allegati che dovranno essere presentati, a pena di esclusione, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal presente Avviso ovvero **esclusivamente on line** attraverso la procedura telematica pubblicata sul portale <http://pianolavoro.regione.puglia.it> nella sezione **Credito di imposta** e secondo le **Linee Guida** per l'utilizzo della procedura telematica disponibili nella stessa sezione.

Chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica potranno essere richiesti al Centro Servizi attraverso il servizio **Supporto Tecnico** disponibile nella stessa sezione del portale.

La stessa procedura sarà raggiungibile anche dalla sezione **Lavoro** (link nella barra di navigazione orizzontale grigia) del portale **www.sistema.puglia.it**

I datori di lavoro dovranno a conclusione della procedura telematica inoltrare tramite PEC al seguente indirizzo: creditodimposta.regione@pec.rupar.puglia.it

1. il modello di domanda generato automaticamente dal sistema che dovrà essere digitalmente sottoscritto dal legale rappresentate o dal suo delegato;
2. Copia fotostatica del documento di identità del titolare o legale rappresentante dell'azienda in corso di validità;

³ L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito www.cnipa.gov.it alla voce "Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale"

Tutte le dichiarazioni devono essere presentate ai sensi del DPR 445/2000 a pena di inammissibilità.

Le istanze devono essere presentate a pena di inammissibilità entro il termine indicato nel paragrafo F attraverso le modalità sopra stabilite.

Il soggetto richiedente deve fornire attraverso la procedura telematica:

- i dati della domanda per la concessione del contributo così come riportati nell'**Allegato 1**;
- le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 conformi ai contenuti riportati negli **Allegati 2 e 3**
- modelli UNILAV relativi alle assunzioni per le quali si chiede il beneficio.

La compilazione della documentazione inerente la domanda di ammissione all'agevolazione dovrà essere effettuata on-line attraverso il portale <http://pianolavoro.regione.puglia.it>, sezione Credito di Imposta , a partire dalle ore **12.00 del 18 settembre 2012 e fino alle ore 12.00 del 19 novembre 2012.**

Il modello di autocertificazione, generato a seguito di completa e corretta compilazione on-line di cui ai commi precedenti, dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa e trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo **creditodimposta.regione@pec.rupar.puglia.it** a partire dalle ore **12.00 del 18 settembre 2012 e fino alle ore 12:00 del 19 novembre 2012.**

con il seguente oggetto: "**Domanda di partecipazione al bando credito di imposta – Cod. Pratica "xxxx" – Azienda "XXXXXX"**(il codice pratica è quello assegnato dalla procedura telematica).

Fa fede la **ricevuta di trasmissione, a mezzo PEC**, del modello di autocertificazione.

H) Procedura di valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze riguarderà esclusivamente la verifica del possesso dei requisiti in capo ai beneficiari e ai destinatari dell'intervento e sarà effettuata sulla base delle autocertificazioni e delle documentazioni prodotte attraverso la procedura telematica.

Con atto del Dirigente di Servizio, entro 30 giorni dal **19 novembre 2012** la Regione formula la graduatoria definitiva sulla base del criterio cronologico di arrivo delle istanze e comunica l'accoglimento delle istanze ai soggetti beneficiari nei limiti dello stanziamento dei fondi disponibili.

La comunicazione dell'accoglimento delle istanze, **effettuata esclusivamente tramite la pubblicazione del relativo elenco sul B.U.R.P.**, costituisce presupposto per fruire del credito di imposta secondo le modalità e i termini stabiliti del provvedimento dell'Agenzia delle entrate di cui al comma 8-bis dell'art. 2 del decreto-legge n.70 del 2011.

La Regione, si riserva di effettuare eventuali accertamenti, anche a campione, sulle

dichiarazioni rilasciate o acquisire la documentazione relativa.

L'elenco sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale

<http://pianolavoro.regione.puglia.it>. nella sezione Credito di Imposta.

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati

La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro **il termine perentorio di venti giorni dalla data in argomento.**

I) Modalità di erogazione degli aiuti

Gli aiuti previsti dall'avviso sono concessi attraverso il meccanismo del credito di imposta. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a partire dalla data di comunicazione dell'accoglimento dell'istanza di cui ai precedenti paragrafi 6 e 7 ed entro due anni dalla data di assunzione. Il credito d'imposta è indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale è concesso.

Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito, ai fini delle imposte sui redditi, ne' del valore della produzione, ai fini dell'imposta regionale delle attività produttive, e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

A seguito della definizione dei rapporti tra regione Puglia, Ministeri competenti e Agenzia delle Entrate e/o delle circolari e direttive che potranno intervenire ad opera degli stessi attori, per le **modalità di compensazione** e di **verifica della spesa sostenuta** si rinvia a successivo provvedimento definito rispettivamente di concerto con l'Agenzia delle Entrate e con successivo atto o nota dell'Amministrazione Regionale.

L) Cause di esclusione

Nel valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti saranno considerati motivi di esclusione:

1. la presentazione delle istanze con modalità diverse da quelle previste del presente avviso;
2. la presentazione delle istanze da parte di soggetti diversi da quelli individuati dal presente avviso o relativa ad assunzioni di lavoratori privi dei requisiti espressamente previsti;
3. l'assenza di una delle dichiarazioni prescritte;
4. la mancata sottoscrizione della documentazione (anche nel caso di un solo documento).
5. La mancata presentazione di documenti d'identità in corso di validità.

M) Base giuridica comunitaria per gli aiuti e regole di cumulo.

I contributi di cui al presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e sono assegnati ed erogati agli aventi diritto con procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato e di incentivi alle assunzioni.

La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, applicabile ai sensi del presente Avviso, è il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008, in particolare l'art. 40, che disciplina aiuti per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati" e molto svantaggiati definiti tali ai sensi dell'art. 2, punto 18 e 19 del medesimo disposto normativo.

Il presente avviso, inoltre, prevede il rispetto della pertinente normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondo Strutturali e di Fondo Sociale Europeo in particolare.

Il credito d'imposta non è cumulabile con altri aiuti di stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi salariali afferenti alle unità lavorative che danno diritto alla fruizione dell'agevolazione, nei casi in cui tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità di aiuto superiore al livello consentito, di cui al comma 1 dell'articolo 4. Si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione.

L'eventuale cumulo illegittimo determina il recupero dell'aiuto fruito con applicazione degli interessi e sanzioni previste per l'indebito utilizzo del credito d'imposta.

N) Verifiche e controlli

La Regione al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, procede ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta sia mediante organismi competenti. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'aiuto concesso e ai relativi costi salariali ammissibili di cui al paragrafo E dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei beneficiari per cinque anni dalla conclusione del progetto.

L'Agenzia delle Entrate effettuerà le proprie ordinarie attività di controllo in merito al rispetto della normativa fiscale.

O) Cause di decadenza

Il diritto al credito d'imposta decade:

- a) se il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato è inferiore o pari a quello rilevato mediamente nei dodici mesi precedenti alla data di assunzione;
- b) se i posti di lavoro creati non sono conservati per un periodo minimo di due anni (**24 mesi**) nel caso delle piccole e medie imprese, ovvero di tre anni (**36 mesi**), per le altre imprese;
- c) in caso di accertamento definitivo di violazioni non formali sia alla normativa fiscale che a quella contributiva in materia di lavoro dipendente, per le quali sono state

irrogate sanzioni di importo non inferiore a euro 5.000, oppure violazioni alla normativa sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori previste dalle vigenti disposizioni, commesse nel periodo tra il 14 maggio 2011 e il 13 maggio 2013, nonché nei casi in cui siano emanati provvedimenti definitivi della magistratura contro il datore di lavoro per condotta antisindacale.

Nei casi di cui alla lettera a) del comma 1, la decadenza opera a partire dallo stesso mese in cui si rileva quanto statuito dalla medesima lettera a).

Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 1 i datori di lavoro sono tenuti alla restituzione del credito d'imposta di cui hanno già usufruito. Nel caso ricorra la fattispecie di cui alla citata lettera c) è dovuta la restituzione del credito maturato e usufruito dal momento in cui è stata commessa la violazione. Il credito d'imposta di cui abbia già usufruito il datore di lavoro che sia sottoposto a una procedura concorsuale, è considerato credito prededucibile. Dalla data del definitivo accertamento delle violazioni di cui alla lettera c) del comma 1 decorrono i termini per procedere al recupero delle minori somme versate o del maggiore credito riportato, comprensivi degli interessi calcolati al tasso legale, e per l'applicazione delle relative sanzioni.

P) Recupero del credito per indebito utilizzo

Qualora sia stata accertata l'indebita fruizione, anche parziale, del contributo, per il verificarsi delle cause di decadenza, del mancato rispetto delle condizioni previste o dell'utilizzo in misura superiore all'ammontare concesso, la Regione procede, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge.

L'indebita fruizione può anche essere accertata dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito delle proprie ordinarie attività di controllo.

Q) Informativa della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dal presente avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici. In particolare, i dati raccolti verranno inseriti in un'apposita banca dati elettronica e potranno confluire nella Borsa Continua Nazionale del Lavoro, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 276/2003 o nei registri degli aiuti concessi, istituiti a livello regionale o nazionale.
- titolare del trattamento è la Regione Puglia – Assessorato al Welfare;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio;

- i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, scrivendo al Responsabile del CPI di riferimento;

R) Informazioni sul Procedimento Amministrativo e Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi" la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Politiche per il Lavoro.

REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il Lavoro
Ufficio Occupazione e Cooperazione
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale 70132 - Bari
Dirigente Responsabile:
dr.ssa Antonella Panettieri

Responsabile di Gestione FSE 2007/2013 e del procedimento: Sig. Saverio Sasanelli

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate **esclusivamente mediante email** da inoltrare attraverso il portale:

<http://pianolavoro.regione.puglia.it> sezione **Credito di Imposta** servizio **Richiedi Info**

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito <http://www.sistema.puglia.it>, nella sezione relativa all'Avviso in oggetto, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

S) Pubblicità dell'Avviso

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sui seguenti indirizzi internet:

www.sistema.puglia.it (nell'apposita sezione)

www.regione.puglia.it

<http://pianolavoro.regione.puglia.it>

T) Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

U) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni

Informativa per il trattamento dei dati personali*1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Puglia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della registrazione e presentazione alla Regione Puglia, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di voucher alla Regione Puglia per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Politiche per il Lavoro individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Puglia, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia, con sede in via Corigliano 1, Z.I. 70123 Bari.

La Regione Puglia ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia.

Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla regione Puglia Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici. Gli uffici sono aperti il martedì ed il giovedì dalle 10.00 alle 13.00 in via Corigliano n. 1 Z.I. 70123 Bari (Italia):

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Data _____

**ALLEGATO
1**

Richiesta di finanziamento

ALL.1

Domanda di finanziamento e relativo Dossier di candidatura in risposta all'Avviso pubblico n. /2012_

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ dell'impresa (indicare la Ragione Sociale) _____, in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____. del _____, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____. del _____, relativo al POR PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo___2007IT051PO005___approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - OCCUPABILITA'

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti per n.____ lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato nel periodo compreso tra il 14/5/2011 e il 1/6/2012, di cui n.____ full time e n.____ part time, per un valore complessivo di euro _____, in applicazione del regime di aiuto denominato "_CREDITO DI IMPOSTA " ed in coerenza con quanto riportato nella procedura telematica chiusa in data _____;

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 s.m.i. e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

Che tutti i dati/documenti riportati/allegati nella procedura telematica sono veritieri e corrispondenti agli atti in originale in possesso del datore di lavoro ;

che le assunzioni per le quali si chiede il beneficio sono state effettuate nel rispetto della normativa in materia di comunicazioni obbligatorie e dei requisiti dei lavoratori destinatari, così come risulta da documentazione allegata nella procedura telematica o dai dati nella stessa riportati;

che l'impresa/persona fisica/altro in argomento non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato, comprese quelle indicate al paragrafo L dello stesso;

di essere operativa e regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;

di non essere in pendenza di giudizio e/o di non essere destinatario di sentenza passata in giudicato, in materia di licenziamenti;

di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della normativa vigente;

di essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo D dell'Avviso, con riferimento temporale anche alla data delle assunzioni, così come riportati nella procedura telematica ;

di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (come riportato nella scheda 1 dell'All. 3);

di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (come riportato nella scheda 1 dell'All. 3),

oppure

di aver beneficiato, secondo la regola de minimis, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite (come riportato nella scheda 2 dell'All. 3),

oppure

di aver rimborsato – o aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia - in data (gg/mese/anno)/..../..... mediante..... (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro,..... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali lettere a),b),c) o d] del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (come riportato nella scheda 3 e/o 4 dell'All. 3);

di essere in regola con:

- e. l'applicazione del CCNL;
- f. il rispetto degli obblighi contributivi ed assicurativi ;
- g. la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- h. le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

di non aver fatto ricorso alla CIGS, anche in deroga, a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo negli ultimi sei mesi;

di non essere stata destinataria nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

di essere a conoscenza ed accettare quanto previsto dal presente avviso e dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008 che disciplina la concessione di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati" o "molto svantaggiati" definiti tali ai sensi dell'art. 2, punti 18 e 19 del medesimo disposto normativo;

che l'assunzione del o dei lavoratore/i svantaggiato/i o molto svantaggiati rappresenta un aumento netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati, nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione

oppure

che l'assunzione del o dei lavoratore/i svantaggiato/i o molto svantaggiati non rappresenta un aumento netto in quanto il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale

che per la/le assunzioni effettuate non è stata superata l'intensità di aiuto di cui al Regolamento CE n. 800/2008, (50% del costo salariale lordo o 100% se disabili) relativamente agli stessi costi ammissibili.

di eleggere domicilio presso il referente domanda di cui si avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente l'istanza di ammissione al credito;

OVVERO

di voler rinunciare all'istanza già inviata cui è stato attribuito dal servizio telematico il protocollo n.

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante dell'azienda;

DATA _____

FIRMA

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ provincia di _____
in via _____ Codice Fiscale _____
DELEGA
Il _____ nato a _____
il _____ residente a _____ provincia di _____
in via _____ Codice Fiscale _____
in qualità di consulente a:

AI SEGUENTI COMPITI :

- compilare telematicamente la domanda di partecipazione all' Avviso Pubblico N. _____ /2012 CREDITO DI IMPOSTA
- firmare digitalmente il modulo di Autodichiarazione generato dalla procedura telematica
- inviare dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____ il modulo di

Sono informato ed autorizzo la raccolta dei dati ai sensi dell'art. 10 della L.675/96 E S.M.I. .

Data _____

Il Delegante
(firma per esteso e leggibile del delegante)

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
(D.P.R. 445 del 28.12.2000 G.U. Nr. 42 del 20 febbraio 2001)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ provincia di _____
in via _____ Codice Fiscale _____

consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 455/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA CHE

La Delega ricevuta è stata firmata con firma autografa dal delegante Sig. _____

Data _____

Il Delegato
(firmato digitalmente dal delegato)

AII. 2**AUTOCERTIFICAZIONE**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Codice Fiscale _____
 _____ Partita I.V.A. _____ Residente a _____ Via _____
 /Piazza _____ Fax _____ Tel. _____
 E.Mail _____

AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DERIVANTE DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI CUI ALL'AVVISO REGIONALE APPROVATO CON A.D. N. 1292 DEL 27/07/2012, E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI,

DICHIARA

1) di essere titolare dell'impresa individuale/socio _____⁴ della società⁵ denominata _____, codice fiscale e numero di iscrizione _____ del Registro delle Imprese di _____, iscritta nella sezione _____ a far data dal _____ e con numero di Repertorio Economico Amministrativo _____, costituita in data _____ e con termine al _____;

2) che la predetta impresa individuale/società ha sede legale in _____ alla via _____ e sede operativa in _____ alla via _____⁶ e svolge prevalentemente attività di _____ con decorrenza dal _____;

3) che l'impresa non risulta essere sottoposta a nessuna procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente;

4) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10, legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e modificazioni.

5) Che è iscritta all'Albo

_____, li _____

Firma _____

All.to documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscritto

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento diretto alla erogazione del beneficio di cui All'avviso pubblico approvato con A.D. n. 54 del 10 febbraio 2010 e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia .

⁴ Specificare la carica rivestita all'interno della società.

⁵ Nel caso di società, specificare la forma giuridica (società semplice, in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, per azioni, cooperativa)

⁶ Specificare la carica rivestita all'interno della società.

⁶ Nel caso di società, specificare la forma giuridica (società semplice, in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, per azioni, cooperativa)

⁶ Indicare la sede operativa solo se diversa da quella legale.

ALL.3**CLAUSOLA DEGGENDORF**

Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160. con il quale la concessione di aiuti di Stato è subordinata alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato **determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero .**

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

- a) decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:
- 1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;
 - 2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;
 - 3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;
 - 4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;
 - 5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

- b) decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:
- 1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto-legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;

2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46;

- c) decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'INPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni;
- d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Di conseguenza, le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad oggetto la loro posizione rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili sopra elencati, nel modo che segue:

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo schema 1;
2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonché la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema 2;

3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle recedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo schema 3;
4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo SCHEMA 4

SCHEMA 1

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione.....

Sede..... [oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società] Denominazione

..... Codice fiscale

.....

Sede..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]

.....

DICHIARA

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Data

.....

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

SCHEMA 2

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome

Codice fiscale

nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione.....

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società] Denominazione

.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]

.....

DICHIARA

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Data

.....

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

SCHEMA 3

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione

.....

Sede.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società] Denominazione

.....

Codice fiscale.....

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]

.....

DICHIARA

di aver rimborsato in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso]

....., mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.], la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

In fede

Data

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)

SCHEMA 4

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome

..... Codice fiscale

nella qualità di.....

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione.....

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione.....

Codice fiscale.....

Sede

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.].....

D I C H I A R A

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 27 agosto 2012, n. 273

Concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 206/2012 e n. 207/2012 - Annullamento in autotutela delle Determinazioni dirigenziali n. 206/2012 e n. 207/2012 e del relativo bando di concorso.

Il giorno 27 agosto 2012, in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Via Caduti di Tutte le Guerre, 15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dell'ufficio Politiche del Farmaco, dalla quale emerge quanto segue;

premessi che, con deliberazione Regionale n. 1261 del 19.06.2012 ad oggetto: "Adempimenti legge 27 del 24/03/2012 art. n. Identificazione zone nuove sedi farmaceutiche da istituire e relative zone di ubicazione.", sono state identificate le zone di ubicazione delle nuove sedi farmaceutiche;

considerato che con determinazione dirigenziale 152/DIR/2012/00206 del 22/06/2012 è stato indetto concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione (D.G.R. n. 1261/2012) e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;

considerato che con determinazione dirigenziale 152/DIR/2012/00207 del 26/06/2012 sono stati corretti meri errori materiali della determina dirigenziale 152/DIR/2012/00206 del 22/06/2012;

considerato che con determinazione dirigenziale 152/D1R/2012/00231 del 16/07/2012 è stato sospeso in autotutela il bando di concorso straordinario per soli titoli indetto con le determinazioni dirigenziali n. 206/2012 e n. 207/2012 alla luce della nota del Ministero della Salute - Ufficio Legislativo, prot. 5523-P-10/07/2012, in cui si palesava che erano in corso iniziative volte ad apportare modifiche alla disciplina del concorso straordinario per il conferimento di nuove farmacie previste dall'art. n della legge n. 27/2012 e pertanto "... questo Ministero, ritiene opportuno e ragionevole, che le Regioni e le Province autonome differiscano di alcune settimane l'adozione del bando di concorso in attesa di poter verificare se le proposte di modifica legislativa abbiano buon esito";

considerato che con decreto legge n. 95 del 06/07/2012 recanti "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, in legge n. 135 del 07/08/2012, è stato modificato l'art. n della legge n. 27/2012 nella parte relativa ai criteri di partecipazione al concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso;

ritenuto che il bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali n. 206/2012 e n. 207/2012

non è totalmente conforme al nuovo dettato legislativo;

Alla luce di quanto sopra si propone:

di annullare in autotutela le determinazioni dirigenziali n. 206 del 22.06.2012 e n. 207 del 26.06.2012 e il relativo bando di concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- di annullare in autotutela le determinazioni dirigenziali n. 206 del 22.06.2012 e n. 207 del 26.06.2012 e il relativo bando di concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Viale caduti di tutte le guerre 15 Bari;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- Sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- Sarà notificato a cura del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione al competente Ministero della Salute;
- Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Servizio
Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 27 agosto 2012, n. 275

D.G.R. 10/03/2011, n. 424 - Percorso per l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci della Regione Puglia - Avvio fase a regime.

L'anno 2012, giorno 27 del mese di agosto in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974, n. 18 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

Viste le L.R. 31 dicembre 2010, n. 19 e 20;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28.07.1998 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 22 febbraio 2008, n. 161 art. 16, comma 3;

Visto il D.M. 18.01.2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29/9/1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/7/1998; Vista la Deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 1451;

Vista la Legge 4 luglio 2009 n. 123 art. 4;

Visto il DM 4 maggio 2006;

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO ed AP, unitamente al Responsabile Interno del Progetto Edotto (N-SISR) e Segretario TSE Puglia emerge quanto segue:

Premesso che con Deliberazione 10/03/2011, n. 424 la Giunta Regionale ha approvato il "Percorso per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia" stabilendo una fase transitoria da concludersi entro l'anno 2011 e l'avvio della fase a regime a partire dall'anno 2012.

Con lo stesso provvedimento sono stati approvati i seguenti modelli e documenti:

- Allegato B) Modello di Buono
- Allegato C) Tracciato Record
- Allegato D) Modulo Istanza
- Allegato E) Fac simile Distinta Contabile Riepilogativa

Con la DGR n.424/2011 la Giunta Regionale ha incaricato il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione di provvedere con proprie Determinazioni dirigenziali alle eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni al "percorso" approvato con tale DGR e dei correlati modelli, documenti e tracciati, da realizzarsi d'intesa con il RIP SISR/Edotto.

Posto in evidenza che con il sopra richiamato provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito, altresì, che il "percorso" approvato deve essere gestito mediante il Sistema Informativo Sanitario Regionale (Edotto), opportunamente adeguato, e costituisce obbligo informativo ai sensi dell'art. 39 della legge regionale n. 4/2010.

Tenuto conto che il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (Edotto) è entrato in funzione dal 19 giugno 2012 e che, pertanto, il "percorso" approvato con DGR n. 424/2011 non ha potuto trovare attuazione prima dell'avvio delle funzionalità delle aree applicative contemplate dal sistema Edotto.

Rilevata la necessità di effettuare, pertanto, un aggiornamento al "percorso" approvato con DGR n. 424/2011 e della relativa documentazione e modellistica al fine di stabilire la definitiva messa "a regime" della organizzazione per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia.

Ritenuto di dover dare seguito a quanto previsto dalla DGR n. 424 del 10.03.2011 e di dover, pertanto, assicurare la definitiva messa "a regime" della organizzazione per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia da gestirsi mediante le funzionalità applicative del nuovo Sistema Informativo Regionale - Edotto.

Ritenuto, pertanto, di approvare i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, quale aggiornamento del documento e modelli allegati alla D.G.R. 10/03/2011, n. 424:

- Allegato A) Percorso per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia;

- Allegato B) Fac simile Modello di Buono
- Allegato C) Tracciato Record Edotto
- Allegato D) Fac simile Modulo Istanza
- Allegato E) Fac simile Distinta Contabile Riepilogativa

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modificazione ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 424 del 20 marzo 2011:

1) di approvare i seguenti modelli e documenti, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, che costituiscono aggiornamento di quelli approvati con il sopra richiamato provvedimento di Giunta Regionale:

- *Allegato A) Percorso per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia;*
- *Allegato B) Fac simile Modello di Buono*
- *Allegato C) Tracciato Record Edotto*
- *Allegato D) Fac simile Modulo Istanza*
- *Allegato E) Fac simile Distinta Contabile Riepilogativa;*

- 2) di stabilire la definitiva messa a regime, a partire dal 01 ottobre 2012, del percorso per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia;
- 3) di stabilire che le farmacie private convenzionate e gli esercizi commerciali, per l'attuazione di quanto previsto dal modello organizzativo "a regime", devono porre in essere le attività indicate dall'Allegato A) al presente provvedimento, con le modalità ed entro i termini ivi indicati;
- 4) di stabilire che il nuovo sistema informativo sanitario regionale Edotto sia opportunamente adeguato affinché garantisca il completo governo del percorso di cui innanzi;
- 5) di incaricare il Responsabile Interno del Progetto Edotto di assicurare quanto stabilito al punto precedente;
- 6) di confermare che, come previsto dalla D.G.R. n. 424/2011, le Aziende Sanitarie Locali devono provvedere a porre in essere le azioni di rispettiva competenza sia per la puntuale attuazione di quanto stabilito con il presente provvedimento, che alla compensazione degli importi relativi a fenomeni di mobilità infra regionale nonché, al recupero degli importi riconosciuti agli esercizi per i pazienti residenti fuori Regione;
- 7) di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco di provvedere ad informare le Associazioni di categoria delle farmacie private convenzionate e degli esercizi commerciali affinché provvedano alle azioni di rispettiva competenza;

- 8) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria, per tutti gli adempimenti di competenza;
- 9) di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- 10) il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

11) il presente provvedimento:

- sarà pubblicato (per estratto) all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e del portale regionale della salute www.sanita.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel BUR della Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto di n° 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Fulvio Longo



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

AREA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione Dirigenziale

N. **275** di repertorio **27 AGO. 2012.**

Codice CIFRA 152/ **MR** /2012/000 **275**

Oggetto: Sistema Informativo per la Gestione Informatizzata dell'Anagrafe dei soggetti Vaccinati e delle Attività Vaccinali (Giava) – Servizi di gestione evolutiva, adeguamento e manutenzione – Approvazione proposta tecnico - economica.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modificazione ed integrazioni:

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria nell'ambito dell'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 29.12.2011 del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale.

IL DIRIGENTE del SERVIZIO
(dott. Fulvio Longo)



Regione Puglia



Allegato A

Percorso per l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia

I prodotti privi di glutine riconosciuti dalla Regione Puglia sono solo quelli inclusi nell'elenco dei prodotti inseriti nella sezione Celiachia del Registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale 8 giugno 2001 e successivamente confermati dal Decreto Ministeriale 4 maggio 2006.

E' previsto un aggiornamento periodico a cura del Ministero della Salute, sentita la Conferenza dei presidenti delle Regioni e Province Autonome, sulla base della rilevazione del prezzo dei prodotti garantiti senza glutine sul libero mercato.

L'elenco è consultabile on line nell'apposita sezione del sito del Ministero della Salute: www.salute.gov.it

Il valore dei buoni è quello stabilito dal Decreto del Ministero della Salute 4.5.2006 come modificato ed integrato dalla D.G.R. 30 maggio 2012, n.1063.

Il percorso di seguito indicato si applica solo agli assistiti della Regione Puglia, pertanto l'erogazione a carico della Regione Puglia di prodotti privi di glutine ad assistiti non residenti non è applicabile con le modalità indicate di seguito.

Le modalità operative di seguito indicate, laddove non diversamente specificato, sono valide sia per le farmacie private convenzionate (di seguito indicate come "farmacie") che per gli esercizi commerciali.

Gli esercizi commerciali che intendono aderire al progetto di accettazione e rimborso dei buoni per l'acquisto di prodotti senza glutine dispensati dalla Regione Puglia, devono sottomettere un'istanza, utilizzando l'apposito modulo (**allegato D**) disponibile attraverso il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) o presso il sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), presso gli uffici URP delle ASL e presso l'Ufficio Politiche del Farmaco del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale dell'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia. L'istanza dovrà essere prodotta dall'esercizio commerciale secondo le modalità di recapito stabilite.

Ricevuta tale istanza, l'ufficio competente di ciascuna ASL, tramite Edotto, gestisce ed aggiorna l'elenco degli esercizi commerciali aderenti al progetto assegnando loro un codice identificativo in base al quale verrà gestito il monitoraggio e la liquidazione dovuta per i buoni rendicontati.

La Regione rende disponibile l'elenco regionale degli esercizi aderenti al progetto, attraverso il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) e/o attraverso il sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Copia cartacea dell'elenco degli esercizi commerciali aventi sede nel rispettivo territorio può inoltre essere richiesta dai cittadini alla ASL di residenza.

Fase Transitoria

La fase transitoria come stabilita con DGR n.424/2011 **cessa al 30.09.2012.**

La consegna dei buoni cartacei, pertanto, avverrà con riferimento alle mensilità anno 2012 fino al mese di Settembre 2012 compreso.

Fase a Regime

La fase a regime **decorre dal 01.10.2012.**

Attraverso il Sistema Edotto, secondo le attività di seguito riportate, è gestito l'intero processo di produzione, rilascio, registrazione, contabilizzazione e liquidazione dei buoni dispensati dalla Regione Puglia per l'acquisto di prodotti senza glutine.

A. Attività a carico ASL

1) Gestione Anagrafe Assistiti Celiaci della Regione Puglia

All'atto del riconoscimento del diritto all'esenzione per celiachia, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Conferenza Stato - Regioni 20.12.2007 (G.U. n.32 del 07/02/2008), l'assistito è identificato nell'anagrafe regionale degli assistiti con un codice univoco regionale; per le esenzioni di celiachia già attive alla data di entrata in vigore del nuovo regime di erogazione dei prodotti privi di glutine, l'assegnazione del codice identificativo univoco e l'iscrizione nell'anagrafe regionale degli assistiti celiaci è prodotta automaticamente da Edotto.

In fase di ritiro dei buoni presso l'ufficio competente della propria ASL di residenza o di domicilio, lo stesso ufficio si accerta che l'assistito sia già identificato nell'anagrafe come assistito avente diritto al regime assistenziale garantito ai celiaci; se tale identificazione non sussiste, l'assistito è invitato a regolarizzare l'esenzione presso l'ufficio competente. Qualora invece l'assistito risulti già regolarmente identificato, l'ufficio procede con la produzione e consegna dei buoni.

2) Produzione e Consegna dei Buoni

- a) la gestione dei buoni è informatizzata ed avviene a mezzo del Sistema Edotto che ne assicura la produzione (stampa) cartacea secondo il formato definito dalla Regione Puglia (*allegato B*);
- b) ciascun buono fa riferimento ad una diversa mensilità ed il formato di stampa ne garantisce il frazionamento, entro i limiti dell'importo mensile totale, in massimo quattro buoni di uguale importo;
- c) l'ufficio ASL preposto alla consegna dei buoni deve essere fornito di postazione Edotto comprensiva di stampante di qualità e l'incaricato addetto a tale attività deve essere esperto di problematiche di Anagrafe assistiti;

- d) il periodo di riferimento selezionato per la stampa di buoni relativi a più mensilità non può superare dicembre dell'anno di emissione e, in ogni caso, la data di scadenza dell'iscrizione nella ASL temporanea;
- e) al fine di evitare situazioni di massima affluenza in concomitanza della fine dell'anno e con l'intento di agevolare le operazioni di consegna, il buono può essere consegnato anche in anticipo di due mesi rispetto all'esaurimento dei buoni ancora in possesso dell'assistito;
- f) l'ufficio ASL competente deve assicurarsi che la stampa dei buoni e, in particolare, quella del codice a barre ivi riportato, sia di buona qualità ai fini della corretta lettura ottica tramite il sistema informativo;
- g) il buono ha un identificativo univoco su base regionale ed include tutti i dati utili alla identificazione dell'assistito intestatario;
- h) il buono è validato mediante apposizione di timbro e firma del dirigente (o suo delegato) del Servizio dell'ASL avente competenza territoriale;
- i) il buono è spendibile entro la mensilità di riferimento su di esso riportata;
- j) nessuna ristampa potrà essere effettuata con riferimento ai mesi precedenti a quello di consegna; in caso di smarrimento, furto o danneggiamento debitamente documentati da apposita denuncia è prevista la stampa del duplicato a partire dal mese di richiesta;
- k) all'atto del rilascio di nuovi buoni il sistema verifica che nel periodo selezionato non sia già stata registrata alcuna consegna dei buoni; l'ufficio addetto procede quindi con la stampa dei buoni e della correlata ricevuta di consegna che, sottoscritta dall'assistito o da chi autorizzato a rappresentarlo, è conservata agli atti della ASL;
- l) il numero dei buoni consegnato avrà come riferimento almeno il semestre e, comunque, non potrà andare oltre il 31 Dicembre di ciascun anno;
- m) le informazioni relative ai buoni stampati e consegnati andranno a costituire l' "Archivio Regionale dei buoni di acquisto per i prodotti privi di glutine";
- n) a partire dal 01.10.2012 è consentita la distribuzione solo dei nuovi buoni, mentre i buoni rilasciati precedentemente perdono di valore e non possono essere più utilizzati; l'assistito restituirà i vecchi buoni non utilizzati alla propria ASL contestualmente alla richiesta dei nuovi;
- o) i buoni rilasciati precedentemente possono essere portati a rimborso del SSR solo se utilizzati prima del 01.10.2012 e riportano la data di spedizione antecedente;
- p) in caso di trasferimento in altra ASL regionale, l'assistito dovrà restituire alla nuova ASL di iscrizione i buoni non utilizzati, rilasciati dalla ASL precedente, per l'annullamento d'ufficio.

B. Attività a carico delle farmacie private convenzionate e degli esercizi commerciali**1) Accettazione dei Buoni.**

- a) Le farmacie e gli esercizi commerciali accettano i buoni emessi dalle ASL della Regione Puglia presentati dai cittadini esclusivamente per l'acquisto di alimenti fra quelli elencati nella sezione dei prodotti privi di glutine del Registro nazionale degli alimenti speciali;
- b) il buono deve sempre riportare, in maniera leggibile e in originale, data, timbro e firma del Servizio dell'ASL di emissione;
- c) all'atto della presentazione, il farmacista/esercente deve verificare l'autenticità e la regolarità del buono presentato dall'assistito o da chi formalmente lo rappresenta.

2) Invio e Consegna dei Buoni alle ASL

Le farmacie, salvo specifici accordi in essere, e gli esercizi commerciali inviano mensilmente, entro **il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento**, secondo le specifiche tecniche definite:

- a) i buoni ricevuti dai cittadini con, in allegato:
 - scontrini o fatture dedicate ai soli prodotti senza glutine venduti ai cittadini in ragione dei buoni ritirati; tali scontrini dovranno contenere, per ciascun prodotto venduto, l'indicazione del numero dei pezzi, descrizione, eventuale codice e costo totale di acquisto;

o, in alternativa

 - elenco stampato contenente il dettaglio, per singolo buono, secondo il tracciato record definito dal flusso informativo in allegato, delle informazioni relative ai prodotti acquistati con i buoni nella mensilità di riferimento;
- b) l'allegato (scontrini, fatture o elenco stampato) dovrà riportare il numero progressivo del buono di appartenenza al fine di consentire, in fase di rendicontazione, la corretta associazione dello stesso al rispettivo buono;
- c) il buono non dovrà riportare spille metalliche e/o fustelle dei prodotti erogati, al fine di assicurare il corretto processo di acquisizione ottica delle stesse tramite il nuovo servizio di trattamento ricette previsto in Edotto;
- d) il flusso informativo elettronico, conforme alle specifiche tecniche definite dal tracciato record (**allegato C**) e contenente tutte le informazioni previste - tale flusso deve essere inviato **obbligatoriamente** secondo le specifiche stabilite;
- e) il documento riepilogativo delle forniture effettuate - DCR (**allegato E**) unitamente ai buoni presentati alla rendicontazione, numerati progressivamente a partire da uno per consentirne l'immediato reperimento, raggruppati in mazzette di 100 documenti, se in numero maggiore. A seguire dovranno essere raggruppati gli

allegati dei rispettivi buoni secondo la numerazione progressiva del buono ad esso associato. Si precisa che le farmacie continueranno ad utilizzare il modello di DCR ad oggi in uso.

Le farmacie continuano ad inviare la documentazione ai competenti Servizi farmaceutici di ASL.

Gli esercizi commerciali inviano la documentazione al competente Servizio / Ufficio della ASL di appartenenza territoriale.

C. Operazioni a carico delle ASL

1) Riscontro e liquidazione dei Buoni.

L'ufficio ASL competente:

- a) effettua le operazioni di verifica, riscontro, monitoraggio e liquidazione dei buoni presentati con DCR dagli esercizi commerciali e dalle farmacie;
- b) verifica il corretto svolgimento del servizio da questi erogato;
- c) registra le DCR in Edotto ed esegue il caricamento del flusso informatico verificandone la leggibilità e la corrispondenza dei valori in questo riportati rispetto agli importi risultanti dalla DCR; in caso di discordanza, la ASL chiede all'esercente di motivare le differenze e di rettificare il contenuto dei documenti presentati; detti flussi saranno utilizzati per la fase di validazione e contabilizzazione dei buoni cartacei e dei relativi allegati presentati;
- d) nel caso in cui, con riferimento al mese di riferimento, la sommatoria degli importi erogati riportati sugli stessi buoni non coincide con quella risultante dal flusso informativo, il rimborso è dovuto per l'importo indicato sulla DCR;
- e) ultimate le verifiche contabili, dopo aver risolto eventuali discordanze tra gli importi rendicontati, mette in pagamento (per il 100%) i buoni presentati con DCR;
- f) i buoni o parte di essi che non superano la fase di validazione (prodotto dispensato non incluso nella lista dei prodotti del Registro Nazionale degli Alimenti Speciali, buono non conforme allo standard previsto dalla normativa vigente, buono non valido nel periodo di spedizione, ecc.) sono segnalati da Edotto mediante opportuni report e addebitati all'esercizio commerciale/farmacia;
- g) al termine della fase di validazione e contabilizzazione dei buoni, tramite Edotto, è prodotta idonea reportistica per la verifica delle differenze contabili tra gli importi liquidati in acconto sulla base della DCR e gli importi accertati dai buoni;
- h) i saldi contabili in addebito o in accredito risultanti dalle elaborazioni sono comunicati agli esercizi commerciali/farmacie per il recupero da effettuarsi, a conguaglio, sulle DCR dei mesi successivi;
- i) a supporto all'attività di riscontro e rendicontazione, Edotto prevede le seguenti ulteriori funzionalità:

- controllo, tramite l'anagrafe regionale degli assistiti, della produzione dei duplicati e l'utilizzo di buoni assegnati ad assistiti non più residenti o deceduti alla data di spedizione del buono;
- analisi degli scostamenti contabili distinti per singolo buono.

D. Altre indicazioni

La rendicontazione dei buoni relativi ad assistiti iscritti in altre ASL, è gestita con modalità di compensazione tra le stesse Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

Le farmacie convenzionate e gli esercizi commerciali della Regione Puglia, nell'erogare a carico del SSR gli alimenti elencati nella sezione dei prodotti privi di glutine del Registro nazionale, a partire dalla data del 01.10.2012, sono tenute ad uniformarsi alle modalità tecnico, organizzative ed informatiche del presente progetto.

I cittadini, nell'ambito di una libera e non condizionata scelta, possono effettuare il proprio approvvigionamento a carico del Servizio Sanitario Regionale sia all'interno degli esercizi convenzionati indicati nell'elenco regionale sia presso le farmacie convenzionate della Puglia.

Al fine di conoscere gli alimenti dietetici elencati nel Registro nazionale, i cittadini possono consultare il sito web del Ministero della Salute (www.salute.gov.it) oppure richiederne copia cartacea all'ASL di residenza.

Ogni buono rilasciato ai cittadini deve essere speso in un'unica soluzione (da 1 a 4 buoni) e non necessariamente sino al tetto del suo valore.

Le ASL devono adeguare la propria organizzazione interna affinché già a partire dal mese di Settembre 2012 sia assicurato il pieno rispetto del percorso così definito.



Servizio Sanitario Regione Puglia
Assistenza Sanitaria Integrativa relativa a prodotti alimentari

Allegato B

BUONO
PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI ALIMENTARI A CARICO DELLA REGIONE PUGLIA



0 0 1 6 0 1 1 4 5 1 0 0 0 1 2 5

1 0 1 0 1 0 1 0 0 0 0 0 2 3 5 0 9

prodotti senza glutine

eventuale Duplicato

Regione Puglia ASL _____ Distretto n. XX di _____

codice assistito XXXXXX età XX sesso X autorizzazione XXXXXXXXX

il presente buono ha validità nel mese di XXXXXXXXXXXX AAAA

il valore di questo buono è di € XXXX,XX

questo è il buono numero X del mese

data di utilizzo del buono _____

importo complessivo dei prodotti acquistati con il presente buono _____

nr. progressivo buono per esercizio commerciale _____

data di consegna, timbro e firma della ASL

timbro esercizio commerciale cedente

Attenzione: il presente modulo può essere speso solo presso le farmacie convenzionate e gli esercizi commerciali riconosciuti dalla Regione Puglia nel mese di validità dello stesso. Il presente modulo non è valido se manomesso o danneggiato, deve essere custodito a cura dell'assistito e può essere utilizzato solo dal beneficiario.

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONE PUGLIA

**TRACCIATO RECORD di IMPORT dei
BUONI per CELIACI**

Versione 1.00

08/06/2012

CONTROLLO DELLA CONFIGURAZIONE

Titolo: TRACCIATO RECORD di IMPORT DELLE dei BUONI per CELIACI

Riferimento: Tracciato_import_ricette_farmaceutiche

Storia del Documento

Ver	Stato	Chi	Data	Memorizzato in:
1.00	Bozza	FA	08/06/2012	Tracciato_import_buoni_celiaci.DOC

Storia delle Revisioni

Ver	Modifiche
1.00	Versione iniziale.

Modifiche previste

INDICE

Controllo della Configurazione	
Storia del Documento	
Storia delle Revisioni.....	
Modifiche previste	
Indice	
0. Introduzione.....	
1. Scopo e campo di applicazione.....	
2. Riferimenti	
3. Definizioni	
4. Standard di denominazione dei file.....	
5. Standard di composizione dei record	
6. Elenco dei campi.....	
7. Definizione dei campi	Errore. Il segnalibro non è definito.

0. INTRODUZIONE

Per l'Area Farmaceutica è prevista l'importazione dei dati delle ricette farmaceutiche registrate dal Sistema Trattamento Ricette Farmaceutiche.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento descrive le specifiche tecniche del tracciato record di input per l'Area in questione.

2. RIFERIMENTI

3. DEFINIZIONI

Non si applicano particolari definizioni.

4. STANDARD DI DENOMINAZIONE DEI FILE

La denominazione del file non è fondamentale ma viene qui suggerito uno standard esclusivamente allo scopo di dare maggior ordine alle operazioni di caricamento.

Si suggerisce che il file venga denominato come segue:

<CodStrutturaCommerciale>_<NomeTipologiaFlusso>_<PeriodoRiferimento>.txt

dove:

< CodStrutturaCommerciale > = Identificativo della struttura commerciale/farmacia; codice attribuito dalla Regione Puglia alla struttura commerciale/farmacia all'atto dell'adesione al progetto

<NomeTipologiaFlusso> = nome della tipologia di flusso prodotta (es. celiachia)

< PeriodoRiferimento > = periodo di riferimento dei buoni inviati (es. 0410)

.txt = Fisso.

5. STANDARD DI COMPOSIZIONE DEI RECORD

La codifica dei campi dovrà avvenire con sistema ASCII.

I record sono a lunghezza fissa ed ogni record dovrà terminare con caratteri di fine riga del DOS (CR+LF), cioè ogni record sarà una riga.

Nella composizione dei campi devono essere rispettate, se non diversamente specificato, le seguenti regole:

- i campi numerici (Tipo = N) dovranno essere allineati a destra, mentre i campi alfanumerici (Tipo = AN) dovranno essere allineati a sinistra
- il carattere di riempimento per i campi numerici deve essere lo zero, mentre quello per i campi alfanumerici deve essere lo spazio (blank)
- ogni campo deve avere lunghezza fissa; pertanto, se l'informazione in esso contenuta non è tale da occupare l'intero spazio a disposizione, il campo dovrà essere completato con i corrispondenti caratteri di riempimento
- se in un campo non deve essere riportata alcuna informazione (campo vuoto), il campo deve essere riempito con i caratteri di riempimento
- i caratteri alfabetici sono ammessi solo in maiuscolo
- tutti i campi sono obbligatori.

6. ELENCO DEI CAMPI

Il flusso è unico e comprende due tipi di record:

1. record relativo ai buoni
2. record relativo ai prodotti

Le due tipologie di record saranno individuate attraverso il campo "tipo record" che assumerà rispettivamente i due valori a seconda dell'informazione cui lo stesso si riferisce.

Di seguito riportiamo i due tracciati record, uno relativo ai buoni e l'altro relativo ai prodotti.

Il primo conterrà le seguenti informazioni:

Campo	Descrizione	Tipo	Posizione		Lunghezza	Valori ammessi	Vincolo
			Da	a			
tipo record	Identifica il tipo di record cui si riferiscono le informazioni in esso contenute	AN	1	1	1	1	OBB
codice struttura commerciale/farmacia	Identificativo della struttura commerciale/farmacia; codice attribuito dalla Regione Puglia alla struttura commerciale/farmacia all'atto dell'adesione al progetto	AN	2	5	4		OBB
numero cassa	Numero della cassa dell'esercizio commerciale che ha ritirato il buono	N	6	9	4		OBB
codice scontrino	Numero dello scontrino fiscale di acquisto dei prodotti senza glutine	N	10	17	8		OBB
data scontrino	Data di emissione dello scontrino fiscale (formato dd/mm/aaaa) che corrisponde alla data di erogazione dei prodotti senza glutine	AN	18	27	10		OBB
ora scontrino	Ora di emissione dello scontrino fiscale (formato hhmmss)	AN	28	33	6		OBB
codice buono	Codice del buono (corrispondente al barcode stampato sulla ricetta)	N	34	67	34		OBB
codice Regione	Codice Regione (160)	N	68	70	3		
codice ASL	Codice ASL che ha rilasciato i buoni	N	71	73	3		
codice Distretto	Codice distretto dell'assistito	N	74	75	2		

Campo	Descrizione	Tipo	Posizione		Lunghezza	Valori ammessi	Vincolo
			Da	a			
codice identificativo dell'assistito	Codice identificativo dell'assistito	N	76	81	6		
data di validità del buono	Data di validità del buono (aamm)	N	82	85	4		
progressivo del buono nel mese	numero progressivo del buono tra quelli consegnati nel mese in questione	N	86	86	1		
codice duplicato	Indica se il buono è originale o duplicato	N	87	87	1	2	
codice tipologia prescrizione	Indica la tipologia della prescrizione	N	88	88	1	3	
Numero progressivo buono per centro commerciale	numero progressivo del buono tra quelli consegnati dall'esercizio commerciale nel mese in questione	N	89	92	4		OBB
importo del buono	Valore spendibile del buono	N	93	98	6		
Importo tariffato	Valore speso del buono	N	99	104	6		OBB

Il secondo conterrà le seguenti informazioni:

Campo	Descrizione	Tipo	Posizione		Lunghezza	Valori ammessi	Vincolo
			Da	a			
tipo record	Identifica il tipo di record cui si riferiscono le informazioni in esso contenute: 1. record relativo ai buoni 2. record relativo ai prodotti.	AN	1	1	1	1	OBB
codice struttura commerciale/farmacia	Identificativo della struttura commerciale/farmacia; codice attribuito dalla Regione Puglia alla struttura commerciale/farmacia all'atto dell'adesione al progetto	AN	2	5	4		OBB
numero cassa	Numero della cassa dell'esercizio commerciale che ha ritirato il buono	N	6	9	4		OBB
codice scontrino	Numero dello scontrino fiscale di acquisto dei prodotti senza glutine	N	10	17	8		OBB
data scontrino	Data di emissione dello scontrino fiscale (formato dd/mm/aaaa) che corrisponde alla data di erogazione dei prodotti senza glutine	AN	18	27	10		OBB

Campo	Descrizione	Tipo	Posizione		Lunghezza	Valori ammessi	Vincolo
			Da	a			
ora scontrino	Ora di emissione dello scontrino fiscale (formato hhmmss)	AN	28	33	6		OBB
Codice prodotto	Codice prodotto (codice AIC del prodotto)	AN	34	46	13		OBB
Quantità prodotto	Numero confezioni erogate	N	47	48	2		OBB
Prezzo unitario prodotto	Prezzo per confezione	N	49	54	6		OBB
Campo a disposizione	Campo vuoto	AN	55	104	50		

Legenda per la colonna "Valori ammessi"

Campo	Codice	Descrizione
1. tipo record	1	Record relativo ai buoni
	2	Record relativo ai prodotti
2. codice duplicato	0	Originale
	1	Duplicato
3. codice tipologia prescrizione	1	Prodotto celiaco

I campi che consentiranno di linkare i dati dei buoni con i dati dei prodotti saranno:

1. codice struttura commerciale/farmacia
2. numero cassa
3. codice scontrino
4. data scontrino
5. ora scontrino

La lunghezza totale del record è di 106 byte in quanto per ogni record sono presenti i delimitatori di fine riga.

Per controllare che la lunghezza del file sia corretta, verificare che $(A \text{ MOD } B = 0)$ dove:

- A è la lunghezza del file in byte
- B è la lunghezza del record in byte
- MOD è l'operazione algebrica che restituisce il resto della divisione fra i numeri A e B.

Ad esempio se il file ha una lunghezza di 1500 byte, si calcola $(A \text{ MOD } B)$, ossia $(1500 \text{ MOD } 135)$. Il risultato è 15 che, essendo diverso da 0, indica che la lunghezza del file è errata. Se invece il file ha una lunghezza di 3375 byte, si calcola $(A \text{ MOD } B)$, ossia $(3375 \text{ MOD } 135)$. Il risultato è 0, ossia il file ha una lunghezza corretta.

I record sono ordinati per codice struttura commerciale/farmacia e tipo record.

ISTANZA

PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI AUTORIZZATI ALLA GESTIONE DEI BUONI DI ACQUISTO DI PRODOTTI SENZA GLUTINE DELLA REGIONE PUGLIA

Alla ASL _____ (Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, con riferimento alla Sede di Attività che si intende iscrivere) Area Gestione Servizio Farmaceutico

e, p.c.

Alla Regione Puglia – Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione – Ufficio Politiche del Farmaco

Il sottoscritto, firmatario della presente:

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale [grid]

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Comune _____ Provincia _____ Stato _____

Residenza: Comune _____ Provincia _____

Via/P.zza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax. _____

e-mail _____@_____

PEC _____@_____

In qualità di:

Titolare dell'omonima impresa individuale

Legale rappresentante di:

Codice Fiscale [grid]

P.IVA [grid]

DISTINTA CONTABILE RIEPILOGATIVA
per prodotti alimentari erogati a carico della Regione Puglia
in favore di cittadini residenti

Allegato E

Alla ASL

Area Farmaceutica / Distretto Socio Sanitario
(secondo l'organizzazione stabilita)

Esercizio Commerciale: _____

Codice E.C.: _____

Indirizzo: _____

Grid for P.IVA identification code

P.IVA

Codice Fiscale

Grid for tax code

Coordinate bancarie: IBAN

Grid for IBAN

Prodotti alimentari erogati nel MESE di: _____

- 1. NUMERO BUONI
2. TOTALE LORDO dei prodotti alimentari, compreso IVA
3. RETTIFICHE in ADDEBITO (mese di ...)
4. RETTIFICHE in ACCREDITO (mese di ...)
5. TOTALE CHIESTO A RIMBORSO

Grid for numerical data

Operazione fuori campo IVA

La documentazione cartacea presentata è conforme a quanto riportato nel tracciato record allegato

Data ___/___/___

Timbro / Firma per l'Esercizio Commerciale

RISERVATO alla ASL

Data ___/___/___

Il Funzionario della ASL

Note esplicative

La richiesta di rimborso è presentata, in formato cartaceo ed in triplice copia, su apposito modulo denominato "Distinta Contabile Riepilogativa" o "DCR" che riporta il totali degli importi dei buoni consegnati nella mensilità di riferimento ed eventuali importi in accredito e/o addebito da considerare a conguaglio. Una delle copie, a consegna avvenuta, sarà timbrata dalla ASL e restituita, "per ricevuta", all'esercizio commerciale.. Le farmacie continueranno ad utilizzare la DCR già in uso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 27 agosto 2012, n. 277

Rilevazione ambiti carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) rilevati a settembre 2009.

Il giorno 27 agosto 2012, in Bari, nella sede Area Politica Salute

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 " codice in materia di protezione dati personali " in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- Ai sensi del co. 1 dell'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 23/3/2005, che disciplina i rapporti con i medici della medicina generale, le Aziende Sanitarie Locali procedono, alla data del 1° marzo e 1° settembre di ogni anno, alla verifica degli organici in dotazione ai servizi di emergenza territoriale, al fine di individuare gli incarichi vacanti da pubblicarsi ai fini della successiva copertura;
- con successive note e provvedimenti, le AA.SS.LL. Regionali, hanno provveduto a rilevare e comunicare le carenze riferite a settembre 2009;

- le carenze, così come sono state individuate e riportate nel quadro sinottico richiamato nel bando allegato al presente provvedimento, quale parte integrante, saranno assegnate a favore dei soggetti aventi titolo che risultano inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2009, approvata con determinazione dirigenziale n. 308 del 28/09/10 e pubblicata sul BURP n. 155 del 7/10/2010.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01, e s.m. ed i.:

- dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio Regionale

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Per quanto sopra esposto:

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del procedimento dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento in carico all'Ufficio di Direzione e dal Dirigente dello stesso;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- Di prendere atto delle zone carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) così come sono state rilevate dalle singole AA.SS.LL. Regionali, ex art. 92 co. 1) dell'Accordo Collettivo Nazionale 23/3/2005, riferite a settembre 2009;

- Di procedere a pubblicare con la massima urgenza, avviso pubblico sul BURP, come da schema allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di assegnare gli ambiti territoriali carenti di Emer-

genza Sanitaria Territoriale (118), rilevati a settembre 2009.

Il Dirigente del Servizio P.A.T.P.
Dr. Fulvio Longo



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
ATP 3 - UFFICIO n° 3

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 23\03\2005 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE (118) RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 92, ACN 23\03\2005 DALLE
AZIENDE SANITARIE A SETTEMBRE 2009. INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38
ORE SETTIMANALI.**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT1 Via Fomaci n° 201 76123 Andria		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
	NESSUNA CARENZA	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n°6 70123 Bari		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
CONVERSANO	1 INCARICO	Delibera n° 2208 del 08/10/2009
GRUMO APPULA	1 INCARICO	
MODUGNO	1 INCARICO	
BITONTO	1 INCARICO	
SANTERAMO	1 INCARICO	
PUTIGNANO	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR1 Via Napoli n°8 72100 Brindisi		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
	NESSUNA CARENZA	Nota n° 48243 del 25/07/2012

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA		
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
	NESSUNA CARENZA	Nota n° 47695 del 05/06/2012

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE		
Via Maglietta n°5 73100 Lecce		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
	NESSUNA CARENZA	

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA1		
Viale Virgilio n°31 74100 Taranto		
POSTAZIONE	CARENZE	DELIBERA o NOTA
CASTELLANETA	1 INCARICO	Nota n° 2901/P del 20/07/2012



REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicate è gestita dalle nuove Aziende Sanitarie Provinciali e dalle Aziende Sanitarie Locali, secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 23\03\2005.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2009, approvata con determinazione dirigenziale n. 308 del 28/09/10 e pubblicata sul BURP n. 155 del 07/10/10.

Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento del possesso del requisito per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

- a) Medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 5 lett. a) e lett. b).
- b) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/06.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. e alle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 23\03\05.

Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 23\03\05.

Allegato "C" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n°26 del 09/08/06).

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, (comma 14, art. 92, ACN 23\03\05).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Fulvio LONGO)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale o Provinciale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL _____

Della Regione _____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	POSTAZIONE	AZIENDA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale: allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____

firma per esteso _____

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale o Provinciale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno _____ con punti _____ alla posizione n° _____ è pubblicata sul BURP n° _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	POSTAZIONE	AZIENDA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale:
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006**



RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale o Provinciale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	POSTAZIONE	AZIENDA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 : allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GINOSA

Decreto 9 agosto 2012, n. 1

Esproprio.**IL DIRIGENTE L'U.T.C.**

VISTO il D.Lgs 267/2000, il D.P.R. n. 327 del 08.11.2001 e s.m. ed i., il P.R.G. vigente, le norme regionali in materia di espropriazione, la D.G.C. n. 902/1995 e successive;

Per ogni effetto di legge rende noto che con Decreto di Esproprio n. 01 del 09.08.2012 emesso dal sottoscritto, è stata pronunciata a favore del Comune di Ginosa l'espropriazione degli immobili appresso indicati, occorrenti per le Opere di Urbanizzazione Primaria nelle aree destinate ad Edilizia Residenziale Pubblica, Economica e Popolare in Ginosa e Marina di Ginosa:

1. DELL'AQUILA Laura nata a Laterza il 20.08.1938 - C.F. DLL LRA 38M60 E469R - residente e domiciliata in Taranto alla via Nitti 37 - importo liquidato euro 5.632,86 - pro quota pari ad 1/3;
2. DELL'AQUILA Anna Maria nata a Laterza il 05.11.1945 - C.F. DLL NMR 45S45 E469X - residente e domiciliata in Bari alla via Kennedy 91 - importo liquidato euro 5.632,86 - pro quota pari ad 1/3;
3. DELL'AQUILA Elisabetta, nata a Laterza il 25.09.1940 - C.F. DLL LBT 40P65 E469T - residente e domiciliata in Milano alla via Guercino 9 - importo liquidato euro 5.632,86 - pro quota pari ad 1/3, per gli immobili iscritti in catasto terreni tutti al fg. 33 p.lla 659 mq 238; p.lla 658 mq 146; p.lla 680 mq 1957.

Il presente decreto si debba ritenere eseguito per intervenuta immissione in possesso dei beni immobili oggetto di tale procedura.

Sarà disposto il passaggio del diritto di proprietà dei beni oggetto di esproprio sotto la condizione sospensiva che il Decreto sia notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili.

A cura e spese del Comune di Ginosa, il presente Decreto di Espropriazione sarà registrato, trascritto e volturato presso gli Uffici competenti e sarà pubblicato secondo le forme di legge.

il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali gravanti sul bene oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Dopo la trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato, possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Dalla Residenza Municipale, li 9 agosto 2012

Il Dirigente l'U.T.C.
Ing. Emanuele Orlando

COMUNE DI MANDURIA

Delibera C.C. 2 agosto 2012, n. 62

Approvazione variante urbanistica.**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO***Omissis***DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della determinazione definitiva assunta dalla conferenza di servizi ex art. 5 del d.P.R. 447/98 e ss.mm.ii., ora art. 8 del d.P.R. n. 160/2010, nonché dei pareri espressi dagli Enti intervenuti e riportati nei verbali delle sedute del 28 aprile 2011, del 10 novembre 2011 e del 7 dicembre 2011, depositati agli atti dell'Area Tecnica - Ufficio Urbanistico, avente per oggetto l'esame del progetto, in variante al P.R.G., per la realizzazione dell'impianto di

- lavaggio self - service per camion e autovetture, in Manduria, S.S. 7 ter per Sava, in catasto al foglio di mappa 60 particella 5, così come proposto dal sig. Scorrano Antonio, residente in Manduria, via Circonvallazione n. 12;
3. di prendere atto, altresì, del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento ed esplicitato nella relazione parere del 08 febbraio 2012, che si allega alla presente, sub "A", per farne parte integrante e sostanziale, nella quale riporta che il proponente ha ottemperato alle prescrizioni dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica e dell'Ufficio Urbanistico comunale, in sede di conferenza di servizi;
 4. di prendere atto, per ultimo, che il progetto edilizio prevede, su un'area di mq 5.120, un impianto costituito da:
 - aree attrezzate coperte con struttura mobile a padiglione su struttura in profilato tubolare di acciaio inossidabile, per il lavaggio di camion e autovetture, di qualsiasi modello e dimensioni, con lance a getto d'acqua e liquidi detergenti e di aree di parcheggio per le operazioni di pulitura con aspirapolvere, lava tappeti e lava interni;
 - attrezzature per la raccolta e depurazione dell'acqua utilizzata nelle operazioni di lavaggio e delle acque meteoriche;
 - locali tecnici (box prefabbricati) per le attrezzature tecnologiche per il globale funzionamento dell'impianto;
 - recinzione lungo i lati sud - est - ovest dell'area con cordolo in cemento armato e grigliato in acciaio zincato con piantumazione di essenze e siepe, mentre lungo il lato nord, essendoci un muro con pietrame a secco, la messa a dimora di siepe;
 - aree destinate a standards come previsto dal D.M. 1444/1968;
 5. di dare atto che la conclusione positiva assunta dalla conferenza di servizi, con tutte le prescrizioni rivenienti nei pareri espressi dagli Enti interessati, costituisce proposta puntuale di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 160/2010, dell'area interessata dall'intervento, da destinazione agricola a "Servizi per la mobilità e trasporti";
 6. di dare atto, altresì, che durante la fase della pubblicità dei verbali della conferenza dei servizi, tramite l'affissione di apposito avviso all'albo pretorio comunale, sul sito web del comune di Manduria e tramite manifesti lungo le vie cittadine, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
 7. di approvare, definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del d.P.R. 160/2010, la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente, nei termini, limiti e condizioni fissate in sede di conferenza di servizi, nonché dell'osservanza normativa vigente in materia, dell'area della superficie di mq. 5.120, così come distinta al n. 2 precedente, da destinazione agricola ad area per "Servizi per la mobilità e trasporti", relativa al progetto dei lavori dell'impianto di lavaggio self - service per camion e autovetture redatto dall'Arch. Aureliano Conti e costituito dai seguenti elaborati:
 - TAV. 1 - Relazione tecnica illustrativa generale
 - TAV. 2 - Elaborato grafico con stralci planimetrici - PRG - pianta - sezioni e prospetti
 - TAV. 3 - Planimetria opere di urbanizzazione esistenti
 - TAV. 4 - Relazione igienico - sanitaria
 - TAV. 5 - Opere edili riferite alla messa in opera impianto di depurazione
 - TAV. 6 - Impianto di trattamento delle acque meteoriche
 - TAV. 7 - Relazione tecnica impianto di trattamento delle acque meteoriche
 - TAV. 8 - Planimetria riguardante l'accesso all'impianto dalla S.S. 7 ter;
 - TAV. 8/A - Relazione tecnica riguardante l'accesso all'impianto dalla S.S. 7 ter
 - TAV. 9 - Progetto impianto elettrico
 - TAV. 10 - Progetto impianto elettrico - Relazione tecnica
 - TAV. 11 - Tavole tematiche del PUTT/P con ubicazione dell'area interessata all'intervento
 - TAV. 12 - Relazione geologico - tecnica
 - TAV. 13 - Relazione geotecnica
 - TAV. 14 - Relazione - Norme di attuazione
 - All. 1 - Preliminare di compravendita - estratto di mappa autentico - visura catastale
 - All. 2 - Documentazione fotografica

All. 3 - Piano occupazionale delle forze lavoro da utilizzare - Dichiarazione personale riguardante zona SIC e ZPS - Referenze bancarie - Comunicazione cambio di residenza

All. 4 - Dichiarazione di conformità

8. di stabilire, in merito alle aree da cedere, determinate in mq. 512, previste per il soddisfacimento degli standards urbanistici di cui all'art. 5, punto 2) del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, la monetizzazione delle stesse in considerazione sia dell'ubicazione che dello scarso utilizzo che ne potrebbe derivare;
9. stabilire che, da parte della società proponente, dovrà essere corrisposto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/01;
10. di prescrivere, in aggiunta a tutto quanto contenuto nei verbali delle sedute della conferenza di servizi, a tutela dell'interesse pubblico, che il proponente dovrà presentare gli elaborati finalizzati all'ottenimento del permesso di costruire entro mesi quattro dalla data di notifica della presente deliberazione e dovrà ritirare lo stesso permesso di costruire entro mesi quattro dalla data di comunicazione di favorevolezza da parte dell'Area Tecnica comunale;
11. di stabilire, sin d'ora, che in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini sopra prescritti, il ritorno dell'area interessata alla destinazione urbanistica precedente (agricola);
12. di demandare al dirigente l'Area Tecnica ogni atto consequenziale all'approvazione della presente deliberazione, compresa la notifica alla società proponente ed il rilascio del titolo abilitativo connesso con la realizzazione dell'intervento;
13. il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Antonio Pescatore

COMUNE DI RUTIGLIANO

Delibera C.C. 29 marzo 2007, n. 16

Proroga dichiarazione pubblica utilità P.I.P.

Omissis

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. Di prorogare, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., di anni due decorrenti dalla data della presente deliberazione, la dichiarazione di pubblica utilità del nuovo P.I.P. adiacente alla strada provinciale per Conversano approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 16 del 29.03.2007;
2. Di pubblicare, anche per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio Comunale e per le vie cittadine;
3. Di dare immediata esecutività al presente atto.

Rutigliano, li 24 agosto 2012

Il Responsabile Area
Urbanistica Edilizia Privataa
Ing. Erminio d'Aries

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CANDELA

Bando di gara per lavori consolidamento centro abitato.

Il Comune di Candela con sede alla Piazza A. Moro n. 5 - 71024 Candela (FG) - Tel. 0885653669

Fax 0885653155, indice una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori di Consolidamento All'interno Del Centro Abitato - Località Fontana Nuova - Cimitero " - Completamento - P.O. FESR 2007/2013 - ASSE II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.5 - (CUP J16E11000670009) (CIG 43760964A8), con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato nella fattispecie, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e misura, mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione delle offerte anomale. Importo a base di gara soggetto a ribasso euro 576.557,29, oltre euro 14.884,26 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavorazioni inerenti l'intervento: OS21 prevalente euro 591.441,55.

Termine perentorio di presentazione dell'offerta ore 12,00 del giorno 21 Settembre 2012 con le modalità previste nel bando di gara.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso l'U.T.C. durante gli orari d'ufficio.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio on-line ed è disponibile ai siti internet: www.comune.candela.fg.it (profilo del committente) e www.regione.puglia.it (Osservatorio dei contratti pubblici - bandi e avvisi DM20).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Lamanna Beniamino

COMUNE DI LECCE

Bando di gara per lavori recupero immobile da destinate a centro accoglienza persone senza fissa dimora.

I.1) Comune di Lecce, v. F. Rubichi 16, 73100, R.d.P.: Ing. Maurizio Guido - Settore Patrimonio - Tel. 0832682229 - Fax 08326822253.

II.1.5) OGGETTO DELL'APPALTO: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di recupero dell'immobile da destinare a "PON SICUREZZA - Centro di accoglienza per persone senza fissa dimora" - Cat. Prevalente OG1 III [C.I.G. 4463277CAF CUP: C83B10000360006].

II.2.1) Entità dell'appalto: euro 1.468.364,90 (lavori + progettazione + coordinamento per la sicurezza) soggetto a ribasso di gara ed euro 69.018,25 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, il tutto oltre IVA.

III.2.1) Situazione personale degli operatori

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

III.2.3) Capacità tecnica: si veda la documentazione di gara.

IV.1.1) Procedura aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: 01.10.2012 ore 12:00.

IV.3.8) Apertura offerte: 03.10.2012 ore 09:30.

VI.3) Per quanto ivi non previsto si rimanda al bando integrale di gara disponibile su www.comune.lecce.it.

Il Dirigente del Settore Patrimonio
Ing. Maurizio Guido

COMUNE DI SAN SEVERO

Bando di gara per lavori infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi.

I.1) Comune di San Severo, Piazza Municipio nr. 1, Tel: 0882.339520 Fax: 0882.339529 ssambiente@virgilio.it,

II.1.5) Oggetto: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori denominati "Iniziativa per le Infrastrutture di Supporto agli Insediamenti Produttivi". CAT. PREV. OG3.

II.2.1) Importo appalto euro 1.574.296,20 di cui: euro 30.000,00 quale corrispettivo progettazione esecutiva, euro 1.514.015,88 per lavori ed euro 30.280,32 per oneri della sicurezza.

II.3) Termine esecuzione: progettazione esecutiva 30 gg; esecuzione lavori: 210 gg dal verbale di consegna;

III.2.1) Requisiti: specificati nella documentazione integrale.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel bando integrale.

IV.3.4) Scadenza offerte: 26/09/12 ore 18,00.

IV.3.7) Vincolo: 180 gg. dal termine ricezione offerte;

IV.3.8) Apertura offerte: 28/09/12 ore 09,30.

VI.3) Sopralluogo obbligatorio. Per quanto ivi non indicato si rimanda alla documentazione integrale disponibile su www.comune.san-severo.fg.it

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Cela

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico, formazione graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio emergenza sanitaria territoriale 118 e PPIT. Integrazione e riapertura termini.

Premesso che:

- sul Burp n. 89 del 21/6/2012 veniva pubblicato l'avviso pubblico di emergenza sanitaria territoriale valevole per il conferimento degli incarichi provvisori di questa ASL;
- il bando pubblicato sul Burp n. 89 del 21/6/2012 prevedeva che gli aspiranti della lettera b), ossia quelli in possesso dell'attestato di idoneità ed in servizio alla data del 31/3/2012 (con incarico a tempo determinato) giusta art 3 comma 6 della

L.R. n. 26/06 modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7 del 28/3/2012 pubblicata sul BURP n. 49 del 4/4/2012, fossero graduati esclusivamente secondo l'anzianità di servizio maturata nel Servizio di emergenza - urgenza 118, e che a parità di anzianità di servizio fossero graduati nell'ordine della:

- Minore età
- Voto di laurea
- Anzianità di laurea
- in data 6/7/2012 è pervenuta a questa Azienda la nota regionale prot n. 9526 del 4/7/2012 contenente le indicazioni, decise dal CPR nella seduta del 25/6/2012, a cui attenersi per la graduazione dei medici di cui alla l.r. n. 26/06 modificata ed integrata dalla l.r. n. 7/2012;
- tale nota regionale ha previsto che la graduazione dei medici di cui alla l.r. n. 26/06 modificata ed integrata dalla l.r. n. 7/2012 deve essere effettuata secondo i criteri della D.D. regionale n. 155 del 27/9/2007 ossia nell'ordine della:
 - Anzianità nel servizio 118;
 - a parità di anzianità "la residenza"
 - Voto di laurea
 - Anzianità di laurea
 - Minore età

Ritenuto pertanto:

- di prendere atto della nota regionale prot. n. 9526 del 4/7/2012 contenente le indicazioni, decise dal CPR nella seduta del 25/6/2012, a cui attenersi per la graduazione dei medici di cui alla l.r. n. 26/06 modificata ed integrata dalla l.r. n. 7/2012 così come innanzi descritte;
- di integrare il predetto bando, già pubblicato sul Burp n. 89 del 21/6/2012, con quanto deciso dal CPR nella seduta del 25/6/2012;
- di disporre la riapertura termini (10 giorni dalla data di pubblicazione sul Burp della presente integrazione) per la presentazione delle domande, valevoli per il conferimento degli incarichi provvisori nell'ambito del SET 118 di questa Azienda;
- di precisare che i medici che hanno già prodotto domanda non devono ripresentare la istanza;
- di inviare al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione la presente integrazione al bando e la contestuale riapertura termini.

Le domande vanno presentate secondo le modalità di cui al bando pubblicato sul BURP n. 89 del 21/6/2012 nel termine di 7 giorni dalla pubblicazione della presente sul Burp.

Il Direttore Generale ASL Ba
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA

Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di n. 6 Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Revoca parziale.

Con deliberazione del D.G. n° 1991 del 14/08/2012, avente ad oggetto: "Revoca parziale deliberazione C.s. n. 598 del 02.03.2011 - Incarichi a tempo determinato per Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro", è stato disposto di revocare l'avviso pubblico indetto con deliberazione del C.S. n. 598 del 02/03/11 solo per la figura professionale del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro e di indire Avviso Pubblico, per titoli ed esame colloquio, per eventuali incarichi a tempo determinato di n. 6 C.P.S. Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, per l'attuazione delle attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012.

L'incarico di che trattasi decorrerà dalla stipula del contratto ed è incompatibile con altri incarichi o convenzioni con altri Enti, Istituti o Aziende pubbliche. La disciplina del rapporto di lavoro e il trattamento economico relativo alla qualifica di cui sopra sono quelli previsti dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Taranto prima dell'effettiva immissione in servizio;

- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

2) REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE

- a) diploma universitario di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente. e nei Luoghi di Lavoro - conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27.07.2000)

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al punto 1) e 2) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione il seguente punteggio:

- PUNTI 20 PER I TITOLI così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti 10
b) Titoli accademici e di studio:	Punti 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti 3
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti 4
- PUNTI 30 PER L'ESAME-COLLOQUIO;

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sono considerate valide esclusivamente le domande prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè pervenute al protocollo aziendale entro il termine di scadenza (termine perentorio), a pena di

esclusione. Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed int., pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- eventuali pubblicazioni;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione all'avviso;
- il consenso al trattamento dei dati personali (D. L.vo n. 196/2003).

Per i titoli di studio i candidati devono indicare la data, la durata, la sede e la denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli sono stati conseguiti;

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata alla domanda - pena l'esclusione dalla selezione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, e della formazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato (autocertificato ai sensi del D.p.r. 445/00) redatto in carta semplice.

I titoli posseduti e/o i servizi prestati devono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni (autocertificazioni), dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno), argomento del corso, data di svolgimento, durata, scuola o ente organizzatore, prova finale ecc. e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Si precisa ulteriormente che non verranno valutati i titoli presentati in data successiva alla scadenza del bando, anche se rilasciati in data anteriore.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiara-

zione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di n. 6 incarichi a tempo determinato di Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

4) AMMISSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata con determina del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificami agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determina.

Sono cause di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui ai punto 1) e 2) precedenti;
- la mancata sottoscrizione dell'istanza ai sensi del DPR 445/2000.

5) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso l'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

Presidente: Dirigente dell'Area della Prevenzione

2 componenti: appartenenti al Profilo Professionale di CPS Tecnico della prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;

Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla C;

7) VALUTAZIONE TITOLI

Per i titoli, l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 20,0000 così ripartiti:

- | | |
|--|---------------|
| a) Titoli di carriera: | Punti 10,0000 |
| b) Titoli accademici e di studio: | Punti 3,0000 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici: | Punti 3,0000 |
| d) Curriculum formativo e professionale: | Punti 4,0000 |

a) TITOLI DI CARRIERA

(Massimo punti 10,0000)

I servizi in qualità di Tecnico della prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro presso Aziende Sanitarie Locali, e Ospedaliere, verranno valutati con il seguente punteggio annuale:

- A tempo pieno Punt 1,2000

In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

I periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni, pari a Punt 0,5000 per anno

I servizi resi presso case di cura convenzionate o accreditate verranno valutati al 25% rispetto al punteggio previsto per i titoli di carriera presso il S.S.N. Riepilogando, quindi, verranno attribuiti seguenti punteggi annuali:

- servizio in qualità di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
- A tempo pieno Punt 0,3000

In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente. Qualora sul certificato non risulti che la casa di cura presso cui è stato prestato il servizio è convenzionata col S.S.N., il titolo verrà valutato secondo i criteri previsti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno valutati le dichiarazioni di servizio che non contengono le indicazioni dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno professionale profuso.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO*(Massimo punti 3,0000)*

Non vengono valutati i titoli di studio utilizzati come requisito specifico di ammissione.

Verranno valutati i seguenti titoli:

- Laurea Specialistica (per il Tecnico della prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro)
Punti 1,0000 (max un titolo);
- Altre lauree appartenenti al ruolo sanitario
punti 0,5000 (max 2 titoli);
- Master o corsi di perfezionamento di durata pari o superiore a mesi sei attinenti al profilo oggetto di selezione
Punti 0,5000 (max 2 titoli);

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI*(Massimo punti 3,0000)*

Pubblicazioni attinenti al profilo oggetto di selezione - Punti 1 per ogni pubblicazione come primo autore (valutabili max 3 pubblicazioni).

Detti punteggi terranno conto della originalità della produzione scientifica, dell'importanza della rivista e del grado di attinenza alla materia inerente la formazione.

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE*(Massimo punti 4,0000)*

1) Servizi resi con rapporto libero-professionale presso Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

I servizi resi con rapporto libero-professionale presso Aziende del Servizio Sanitario Nazionale verranno valutati col medesimo punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N e cioè:

- servizio in qualità di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- A tempo pieno
Punti 1,2000

In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

2) Servizi resi presso case di cura non convenzionate.

I servizi resi presso case di cura non convenzionate col S.S.N. Verranno valutati in misura del 10% rispetto al punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N.

Riepilogando, quindi, verranno attribuiti i seguenti punteggi annuali:

- servizio in qualità di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro:

- A tempo pieno
Punti 0,1200

In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente. I servizi volontari presso strutture pubbliche o private non saranno valutati.

3) Attività espletate a seguito del conferimento di borse di studio: per ogni anno
punti 0,1000

4) Partecipazione a Congressi, Convegni, ecc.

Le partecipazioni ai singoli congressi, convegni, tavole rotonde ecc. verranno valutate a seconda dell'importanza dell'argomento, della disciplina, dell'attinenza all'attività da svolgersi e della durata, nei limiti dei punteggi sotto indicati:

per ogni giornata di partecipazione

- a) In qualità di relatore:
Punti da 0,0050 a 0,0750
- b) In qualità di partecipante:
Punti da 0,0010 a 0,0150

5) Corsi di formazione e qualificazione professionale.

I corsi inferiori a sei giorni verranno valutati alla stessa stregua dei congressi.

I corsi superiori a cinque giorni verranno valutati anch'essi a seconda dell'importanza dell'argomento, della disciplina, dell'attinenza al profilo oggetto di selezione, della durata, nei limiti dei punteggi sotto indicati:

- a) Corsi universitari e corsi annuali o più:
Punti da 0,1000 a 0,3000
- b) Corsi > mesi 1 con esame:
Punti da 0,0200 a 0,2000
- c) Corsi < mesi 1 con esame:
Punti da 0,0100 a 0,0500
- d) Corsi > mesi 1 senza esame:
Punti da 0,0100 a 0,1000
- e) Corsi < mesi 1 senza esame:
Punti da 0,0050 a 0,0250

6) Attività didattica presso scuole ospedaliere, universitarie o Enti sanitari riconosciuti

(max punti 1,0000).

Per ogni ora di docenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a) in materie attinenti il profilo oggetto di selezione: Puntii 0,0030

Non verranno valutati gli insegnamenti in materie non attinenti l'attività da svolgersi.

7) Incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici Per ogni anno di docenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a) in materie attinenti il profilo oggetto di selezione: Puntii 0,0100

Non verranno valutati gli insegnamenti in materie non attinenti l'attività da svolgersi.

Verranno valutati solo i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari svolti successivamente alla data di conseguimento del titolo di laurea richiesto come requisito di ammissione.

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli pari punteggio si applicano i criteri di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

8) ESAME COLLOQUIO

Il colloquio è diretto alla valutazione della complessiva professionalità, competenza, formazione, ecc. del candidato per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per il profilo oggetto di selezione;

La valutazione minima di sufficienza per il superamento dell'esame colloquio è di 21/30.

9) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni la Commissione rimetterà al Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali la graduatoria di merito risultante dalla prova d'esame sostenuta dai candidati.

Entrano in graduatoria solo i candidati che nell'esame colloquio hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 21/30.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà al conferimento dei n. 6 incarichi a tempo determinato per il profilo di C.P.S. Tecnico della prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, utilizzando le risorse indicate nelle deliberazioni del D.G. n. 214 del 26/01/2012 e n. 216 del 26/01/2012.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786761 - 189 - 190.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Fabrizio Scattaglia

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale e interregionale per n. 3 Dirigenti Ingegneri.

In esecuzione della delibera n. 974 del 13 agosto 2012 e del Regolamento Aziendale, di cui alle deliberazioni n. 479 del 18.04.2011 e n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale e interregionale per n. 3 Dirigenti Ingegneri, di cui n. 1 esperto in ingegneria meccanica, n. 1 esperto in ingegneria elettrotecnica e n. 1 esperto in ingegneria biomedica (clinica) appartenenti ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'08.06.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s. m. ed i.

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Le assunzioni in servizio dei candidati che risulteranno utilmente collocati nella graduatoria, appartenenti ad Aziende o Enti diversi da quelli del Servizio Sanitario Regionale, sono

subordinate alla specifica autorizzazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute impegnato ad accertare la compatibilità della spesa del personale del Servizio Sanitario Regionale con il rispetto dei vincoli economici e finanziari stabiliti nel Piano di Rientro 2010-2012.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati al presente Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per il profilo professionale di Dirigente Ingegnere esperto in Ingegneria "Meccanica":

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere e aver superato il periodo di prova;
- requisiti professionali specifici: documentata esperienza in progettazione esecutiva e Direzione dei Lavori nel settore ospedaliero con riferimento agli Impianti termici; Impianti di condizionamento e ventilazione, idrosanitari; coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Per il profilo professionale di Dirigente Ingegnere esperto in Ingegneria "Elettrotecnica":

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere e aver superato il periodo di prova;
- requisiti professionali specifici: documentata esperienza in progettazione esecutiva e Direzione dei Lavori nel settore ospedaliero con riferimento agli impianti Elettrici in bassa e media tensione; cabine elettriche; gestione dei sistemi automatizzati; apparecchiature e verifiche elettriche con l'impiego di metodi, tecniche e strumenti aggiornati; fotovoltaico; Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Per il profilo professionale di Dirigente Ingegnere esperto in Ingegneria Biomedica (Clinica):

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere e aver superato il periodo di prova;

- requisiti professionali specifici: documentata esperienza nella valutazione, manutenzione, adeguamento della strumentazione e delle attrezzature in uso nei servizi sanitari con applicazione di metodologie ingegneristiche per la soluzione di problemi clinici e gestionali. Progettazione ed implementazione di sistemi informatici di gestione dell'informazione clinica, pianificazione degli acquisti, gestione informatizzata del parco tecnologico, ingegnerizzazione del processo manutentivo, gestione della sicurezza/qualità delle apparecchiature, formazione del personale sanitario, certificazione ed accreditamento, controllo di gestione.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AGLI AVVISI

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: **domanda per Avviso di Mobilità di Dirigente Ingegnere esperto in _____**

Nel caso in cui l'interessato intenda partecipare a più di una procedura selettiva, in relazione ai diversi requisiti professionali specifici indicati al precedente art. 1 dovrà produrre distinte istanze, con relativa documentazione.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3:

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- l'Azienda o l'Ente di appartenenza ed il profilo professionale rivestito;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003 per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le capacità professionali possedute;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011.
5. **pubblicazioni.**
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa

Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione

dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5

MODALITA' DI SELEZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Tecnica.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dei posti da ricoprire.

La commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali specifici di cui al precedente art. 1, in relazione alla selezione cui il candidato intende partecipare e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla commissione medesima. Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti al profilo professionale non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alla specificità dei posti da ricoprire.

Alla formulazione di ciascuna graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

ART. 6)

GRADUATORIE E ASSUNZIONI

La Commissione Esaminatrice procederà alla formulazione di n. 3 distinte graduatorie in relazione ai diversi requisiti professionali specifici indicati al precedente art.1.

La Commissione formulerà ciascuna graduatoria secondo l'ordine dei punteggi derivanti dalla somma di quelli attribuiti alla valutazione del colloquio e dei titoli. Le graduatorie, che saranno pubblicate sul sito web aziendale nella sezione "concorsi", avranno validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potranno, dopo la nomina dei vincitori, essere utilizzate per la copertura di eventuali successive necessità corrispondenti ai posti oggetto del presente Avviso.

I Dirigenti Ingegneri da assumere saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a

tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda

Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389-507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando la sezione "concorsi" del sito **www.policlinico.ba.it**.

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Filomena Fortunato

Il Direttore Area
Gestione del Personale
Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

*Allegato A***Schema di domanda**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale e interregionale per n. 3 Dirigenti Ingegneri, appartenenti ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, di cui **n. 1 posto di Dirigente Ingegnere esperto in**, ai sensi dell'art. 20 dei C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D.Lgs.165/2001 e s. m. ed i., pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... dele, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di risiedere a..... prov.....
- Viac.a.p.....
- codice fiscale.....
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere presso dal
- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità).....

di aver

di non aver

superato il periodo di prova ;

di aver di non aver

 procedimenti disciplinari in corso;

- di essere in possesso dei requisiti specifici professionali richiesti dall'art. 1 del bando ossia esperienza in
.....
....., come analiticamente documentata negli allegati alla presente e/o nel curriculum formativo e professionale;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma



Allegato "B"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**
= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....1... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*
.....;
.....;
.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 Dirigente Avvocato.

In esecuzione della delibera n. 891 del 27/07/2012 e del Regolamento Aziendale, di cui alla deliberazione n. 479 del 18.04.2011 successivamente modificata con deliberazione n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato, proveniente da Enti o Aziende del Servizio Sanitario della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza S.P.T.A. dell'8/06/2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s. m. ed i.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Gli interessati all' Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Regionale nel profilo professionale di Dirigente Avvocato;
- *specifico requisito professionale*: aver ricoperto per almeno cinque anni negli ultimi dieci l'incarico di direzione di struttura complessa della Struttura Burocratico Legale ed essere iscritto negli elenchi dei patrocinatori dinanzi alle Magistrature Superiori.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto a quella di scadenza del presente bando.

ART. 2:**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL' AVVISO**

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziata Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo all'esterno della busta deve essere specificato: domanda per **AVVISO DI MOBILITÀ DI DIRIGENTE AVVOCATO**.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3:**MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- l'Azienda o l'Ente di appartenenza ed il profilo professionale rivestito;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;

- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente gli Avvisi in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003 per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all' Avviso i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 2. certificazione relativa allo stato di servizio storico** che deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
- 3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;**
- 4. curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le capacità professionali possedute;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in modo conforme a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle

dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011;

6. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5

MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione che sarà presieduta dal

Direttore Amministrativo, ovvero da un Dirigente da lui delegato, e sarà composta da ulteriori n. 2 membri rivestenti il profilo di Dirigente Avvocato con funzioni apicali di altre pubbliche amministrazioni, in considerazione dell'assenza di dipendenti interni della medesima professionalità.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del posto da ricoprire.

La commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali specifici e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla commissione medesima. Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli **attinenti al profilo professionale** non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

Il Dirigente Avvocato selezionato sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo

indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

ART. 6) GRADUATORIA

La commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi derivante dalla somma di quelli attribuiti alla valutazione del colloquio e dei titoli. La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione "concorsi", avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata per eventuali successive necessità del medesimo profilo professionale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda

Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389-507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando la sezione "concorsi" del sito **www.policlinico.ba.it**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

di aver **di non aver**

 procedimenti disciplinari in corso;

di aver **di non aver**

 ricoperto per almeno cinque anni negli ultimi dieci l'incarico di direzione di struttura complessa della Struttura Burocratico Legale;

di essere **di non essere**

 iscritto negli elenchi dei patrocinanti dinanzi alle Magistrature Superiori.

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma



Allegato "B"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

....I... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....l... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;
.....;
.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

** Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

GAL GARGANO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 26/06/2012 - Misura 311 azione 1: Riapertura termini per disponibilità contributo pubblico - Misura 313 azione 5: Riapertura termini per disponibilità contributo pubblico.

Il giorno 9 del mese di agosto dell'anno 2012, alle ore 08.30, presso la sede sociale in Monte Sant'Angelo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Gargano, previa regolare convocazione, nelle persone:

Componente CdA	Presente	Assente
Schiavone Francesco <i>Presidente</i>	X	
Ricucci Alfredo <i>Consigliere</i>		X
Falcone Rossella <i>Consigliere</i>		X
Di Iasio Biagio <i>Vice Presidente</i>	X	
Manzo Domenico Pio <i>Consigliere</i>		X
Miglionico Giuseppe <i>Consigliere</i>	X	

Azione 3

N.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	Fondazione "La Dimora dell'Angelo"	94751357701	92041220713	9	49.536,14

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 311 azione 3 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

Omissis

5. Riapertura termini presentazione domande di aiuto bando Misura 311 azione 1 per disponibilità contributo pubblico a seguito della conclusione delle istruttorie tecnico amministrative;

Componente CdA	Presente	Assente
Fini Vincenzo <i>Consigliere</i>	X	
Giuffreda Antonio <i>Consigliere</i>	X	
Raffaella Malerba <i>Sindaco-Presidente</i>		X
Maria Soccio <i>Sindaco</i>		X
Pietro Bergantino <i>Sindaco</i>		X

Il Presidente, accertata la presenza della maggioranza dei componenti del C.d.A., dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il direttore dott. N. Abatantuono. Comunica che i Consiglieri assenti hanno giustificato.

Omissis

2. Bando Misura 311 azione 2 e 3: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 26/06/2012;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 311 azione 2 e 3 del 26/06/2012, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Il Presidente invita il Direttore Tecnico a relazionare.

In riferimento al Monitoraggio Finanziario delle Misure a Bando, si rilevano disponibilità finanziarie per la Misura 311 azione 1 a seguito di attività istruttorie e di alcune rinunce dei beneficiari finali, come di seguito riportato:

Contributo pubblico richiesto	Contributo pubblico Piano Finanziario	Contributo pubblico approvato	Avanzo
2.575.989,42	2.400.000,00	1.832.304,16	567.695,84

Il CdA prende atto della disponibilità di contributo pubblico per la Misura 311 azione 1 e dispone la riapertura termini per presentazione delle domande.

6. Riapertura termini presentazione domande di aiuto bando Misura 313 azione 5 per disponibilità contributo pubblico a seguito della conclusione delle istruttorie tecnico amministrative;

Il Presidente invita il Direttore Tecnico a relazionare.

In riferimento al Monitoraggio Finanziario delle Misure a Bando, si rilevano disponibilità finanziarie per la Misura 313 azione 5 a seguito di attività istruttorie e di alcune rinunce dei beneficiari finali, come di seguito riportato:

Contributo pubblico richiesto	Contributo pubblico Piano Finanziario	Contributo pubblico approvato	Avanzo
1.638.760,73	1.500.000,00	1.361.382,58	138.617,42

Il CdA prende atto della disponibilità di contributo pubblico per la Misura 313 azione 5 e dispone la riapertura termini per presentazione delle domande.

Omissis

Non essendoci null'altro all'odg, il Presidente dichiara la seduta conclusa alle ore 11,00.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Nicola Abatantuono

Il Presidente
Dott. Francesco Schiavone

COMUNE DI TAURISANO

Concorso pubblico per assegnazione di n. 6 autorizzazioni per servizio noleggio autovettura con conducente.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Richiamata la propria determinazione n. 86 R.di S. del 12/08 2012;

In esecuzione del capo III, art. 12 del regolamento comunale servizi noleggio mediante autovettura, adottato con deliberazione del commissario straordinario n. 110 del 08.05.2001 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.45 del 29 novembre 2011;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 6

autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente.

1. REQUISITI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione è rilasciata a singole persone fisiche, che possono gestirla nelle forme giuridiche di cui l'art. 7 della L. n. 21/95, in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- avere la proprietà o la disponibilità in leasing (o altre forme previste dal codice della strada) dell' idonea autovettura che intende adibire al servizio;
- avere la disponibilità di adeguata autorimessa, ubicata sul territorio comunale;
- avere un recapito disponibile nel Comune;
- essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea o, a condizione di reciprocità, di altri Stati;
- di non essere fallito;
- di essere provvisto di mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio (escluso le imprese artigiane);
- di non essere affetto da malattia contagiosa o da altra malattia che impedisca o limiti il regolare servizio;

- di essere in possesso del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), valido per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;
- di essere iscritto nel "Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea";
- di impegnarsi a non espletare altra attività lavorativa incompatibile o che limiti il regolare servizio;
- di non essere incorso, negli ultimi cinque anni, in provvedimenti di decadenza o di revoca della licenza o autorizzazione per l'espletamento del servizio di noleggio, anche se rilasciata da Comuni diversi;
- di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti, a suo carico o dei suoi familiari conviventi, per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;
- di non essere incorso in condanne, irrevocabili, alla pena restrittiva della libertà personale in misura superiore complessivamente a mesi sei;
- di essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo, per la società, di essere vigenti e iscritta presso l'Ufficio del registro.

Non è ammesso in capo al medesimo soggetto, il cumulo dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente e della licenza per l'esercizio del servizio taxi, anche se rilasciate da Comuni diversi.

In capo ad uno stesso soggetto è consentito il cumulo dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente ed autovetture con altre riguardanti i servizi di noleggio con conducente ed altri mezzi di trasporto diversi dall'autovettura ed indicati nell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 21/92¹, per un massimo di una per ogni settore, anche se rilasciate da Comuni diversi.

**2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE -
Requisiti richiesti**

La domanda di ammissione, al concorso, redatta in carta legale da euro 14,62 come da schema allegato (allegato A), deve essere inviata entro

¹ Art. 1 comma 2. «Costituiscono autoservizi pubblici non di linea:

- a) _____
- b) il servizio di noleggio con conducente e autovettura, motocarrozzeria, natante e veicoli a trazione animale.»

30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, deve essere sottoscritta in originale dal candidato ed inviata in busta chiusa, recante la dicitura "Contiene domanda di concorso pubblico per autorizzazione al servizio di noleggio con conducente".

Sulla busta dovranno essere indicate anche le generalità del mittente.

La domanda deve essere indirizzata:

COMUNE DI TAURISANO
SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO DEL
TERRITORIO
VIA F. LOPEZ
73056 TAURISANO

La busta contenente la richiesta di ammissione al bando dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Taurisano solo ed esclusivamente con lettera raccomandata, tramite le Poste Italiane, o PEC pena l'inammissibilità. Non è possibile inviare l'istanza con corriere privato, con fax o con altra forma di trasmissione che non sia lettera raccomandata o PEC. Nel caso di raccomandata postale fa fede il timbro postale.

Nelle domande dovrà essere indicato l'indirizzo presso il quale si chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso. L'indirizzo postale può essere sostituito da un valido indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), non saranno ritenuti validi i normali indirizzi mail.

L'Amministrazione non si assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione, di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali, telegrafici, comunque imputabili a terze parti, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le dichiarazioni mendaci sono soggette alle responsabilità penali previste dal codice penale e dalle leggi in materia.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati, ai sensi del DPR 445/2000, oltre ai requisiti di cui al punto 1:

- a) Nome e Cognome
- b) Denominazione ditta o Ragione Sociale in caso di altre forme giuridiche;

- c) Luogo e data di nascita;
- d) Residenza e sede dell'impresa;
- e) Cittadinanza;
- f) Codice fiscale;
- g) Partita IVA;
- h) Possesso della patente di guida idonea al servizio;
- i) Forma giuridica scelta per lo svolgimento dell'attività di N.C.C.;
- j) Autocertificazione o documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili o di preferenza di cui al successivo punto 4.

La documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali per cui è presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, verrà richiesta all'interessato prima del rilascio dell'autorizzazione, ai sensi delle vigenti norme di legge. Sono fatte salve le acquisizioni d'ufficio nei confronti di altre Amministrazioni Pubbliche e gestori di pubblici servizi.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta versamento di euro 25 sul c.c.p. n. 14436737 a favore di Comune di Taurisano.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere sottoscritta in calce dal candidato.

3. PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, il concorrente sarà invitato a provvedere al loro perfezionamento, a pena di esclusione dal concorso, entro il termine perentorio stabilito dalla commissione giudicatrice.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda di uno dei seguenti dati:

1. cognome, nome, residenza del concorrente;
2. in caso di società/forme associative, omissione della ragione sociale;
3. firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.

4. TITOLI VALUTABILI O DI PREFERENZA - VALUTAZIONE

Per l'assegnazione delle autorizzazioni costituiscono titoli valutabili:

TITOLO	PUNTEGGIO
laurea	punti quattro
diploma di maturità	punti tre
periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida o di dipendente di un'impresa che gestisce il noleggio con conducente o del titolare di licenza per l'esercizio del servizio taxi, punti 2 a semestre, per un massimo di otto semestri idoneità professionale al servizio di cui all'art. 8, punti cinque della legge regionale n. 14/95	punti 2 a semestre, per un massimo di otto semestri

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai diversi titoli posseduti.

Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più anziano d'età. Quando anche l'età non rappresenti un elemento utile discriminatorio, si fa riferimento alla data del timbro postale relativo all'invio della raccomandata con la quale è stata spedita la domanda di ammissione al concorso. Nel caso, anche l'invio della stessa è avvenuta nello stesso giorno, si procede mediante sorteggio.

Qualora il numero di domande coincida o sia inferiore al numero di licenze disponibili, la Commissione si limiterà a valutare la regolarità delle richieste.

5. POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti ed i titoli di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno essere dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio dell'autorizzazione.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, ovvero dalla graduatoria finale.

6. CARATTERISTICHE AUTOVETTURE

Le autovetture da adibirsi al servizio di noleggio con conducente devono avere le seguenti caratteristiche:

- avere tutti gli strumenti e i dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale in generale;
 - essere in regola con la documentazione prevista dalla legislazione vigente;
 - essere immatricolate per il servizio specifico, aventi le caratteristiche di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti n. 572/92 che, ai fini di cui all'art. 12, comma 7, della legge n. 21/92, individua i dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti delle autovetture adibite al servizio medesimo;
 - essere dotate, oltre al contachilometri generale, di cronotachigrafo o in sostituzione di quest'ultimo di contachilometri parziale;
 - essere tenute in condizioni di massima efficienza e comunque tali da garantire la sicurezza dei trasportati e da contenere il rumore e l'inquinamento entro i limiti consentiti;
 - recare all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore, in posizione alta e centrale, una targa con la scritta "NOLEGGIO" e devono essere dotate di una targa posteriore inamovibile recante lo stemma del Comune, la dicitura "NCC" ed il numero dell'autorizzazione delle dimensioni di cm. 10 di larghezza e di cm. 15 di altezza.
- Le targhe recanti la scritta "NOLEGGIO" devono essere composte da lettere di altezza minima di 8 cm;
- permettere di rendere accessibile il servizio a tutti i soggetti portatori di handicap.

7. GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata, entro 30 giorni dal termine finale di cui all'art. 2, dalla "Commissione Comunale per la valutazione delle problematiche connesse all'organizzazione del servizio, all'applicazione del Regolamento ed all'assegnazione delle autorizzazioni" secondo l'ordine decrescente della somma complessiva dei punti attribuiti a ciascun candidato.

Sarà, poi, approvata con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni.

8. RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Il Comune, entro quindici giorni dall'approvazione dirigenziale della graduatoria, provvede ad

avviare la procedura di assegnazione delle autorizzazioni. A tal fine, dà formale comunicazione agli interessati assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti.

Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine indicato, sarà considerato rinunciatario.

Ai fini della immatricolazione o revisione della stessa, Il Responsabile del Settore rilascia preliminare attestazione che l'interessato è assegnatario di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

L'autovettura da adibire al servizio deve essere preventivamente esaminata dai competenti Responsabili Comunali e dichiarata idonea secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale in materia; la stessa dovrà essere immatricolata per il servizio di noleggio con conducente, essere assicurata ed in regola con il pagamento per la responsabilità civile, nonché con le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le autorizzazioni sono rilasciate successivamente al ricevimento della documentazione suddetta, qualora regolare.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la

facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Per quanto non previsto dal bando stesso si rinvia alla Legge 15.01.1992 n. 21, alla L.R. n. 14 del 1995 ed al vigente Regolamento Comunale per il servizio pubblico di noleggio con conducente, nonché alle altre norme e regolamenti in quanto direttamente o indirettamente applicabili in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Dott. Vittorio Preite, Settore Promozione e Sviluppo del Territorio del Comune di Taurisano, Tel 0833626478/450, fax 0833 626457

mail: sviluppo@comune.taurisano.le.it,

pec: comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO A

MARCA DA BOLLO
14,62 €

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO
CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N.6
AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO
AUTOVETTURA CON CONDUCENTE.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a, il
C.F. residente a
CAP Via..... n.....
in qualità di:
· ditta individuale;
· legale rappresentante della.....
con sede in, Via
n..... C.f..... P.Iva
iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di
..... al n.....
in data per la
specifica attività di noleggio autovetture con conducente,

CHIEDE

di essere ammesso/a al pubblico concorso indicato in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46-47 e 76
del DPR 445/2000;

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di seguito elencati (marcare con una x):

avere la proprietà o la disponibilità in leasing (o altre forme previste dal codice della strada.....)

dell'ideale autovettura che intende adibire al servizio.

Indicare il tipo

avere la disponibilità di adeguata autorimessa a consentire il ricovero dell' automezzo e la sua ordinaria manutenzione, ubicata sul territorio comunale. Indicare l'indirizzo

Il sottoscritto dichiara che la rimessa è idonea sotto il profilo urbanistico-edilizio e dell'agibilità dei locali allo svolgimento dell'attività, è in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro.

Estremi del certificato dell'agibilità dei locali n..... del.....

avere un recapito disponibile nel Comune. Indicare

essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea o, a condizione di reciprocità, di altri Stati. Indicare altro Stato.....;

di non essere fallito;

di essere provvisto di mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio (escluso le imprese artigiane);

di non essere affetto da malattia contagiosa o da altra malattia che impedisca o limiti il regolare servizio;

di essere in possesso della patente e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), validi per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;

di essere iscritto nel "Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea" presso la C.C.I.A.A. di il

di impegnarsi a non espletare altra attività lavorativa incompatibile o che limiti il regolare servizio;

di non essere incorso, negli ultimi cinque anni, in provvedimenti di decadenza o di revoca della licenza o autorizzazione per l'espletamento del servizio di noleggio, anche se rilasciata da Comuni diversi;

di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti, a suo carico o dei suoi familiari conviventi, per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;

di non essere incorso in condanne, irrevocabili, alla pena restrittiva della libertà personale in misura superiore complessivamente a mesi sei;

di essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

per la società, di essere vigente e iscritta presso il Tribunale;

di non essere titolare di licenza per l'esercizio del servizio di taxi;

di non essere titolare di altra licenza per l'esercizio del noleggio conducente autovetture;

di essere titolare di altra licenza per l'esercizio del noleggio con conducente per altri mezzi di trasporto, diversi dall'autovettura, indicati nell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 21/92 (per un massimo di una per ogni settore, anche se rilasciate da Comuni diversi). Specificare

di voler svolgere l'attività di N.C.C. in forma artigiana ovvero

.....²

di essere in possesso della patente di guida tipo

rilasciata da il

Di essere in possesso dei seguenti titoli al fine della di valutazione per l'assegnazione dell'autorizzazione **(apporre una crocetta a fianco della voce che interessa e completare con i dati richiesti):**

laurea in presso

..... in data.....

con la votazione di

diploma, di maturità

presso.. in data

con la votazione di

periodi di servizio prestati n. mesi

..... in qualità di sostituto

alla guida o di dipendente di un'impresa che gestisce il noleggio con conducente, ovvero

² Descrivere le altre figure giuridiche di cui all'art. 7 della legge n. 21 del 15 gennaio 1992.

dipendente, regolarmente iscritto all'INPS, dal

..... al

collaboratore familiare, regolarmente iscritto

all'INPS, dal al

del titolare di licenza per l'esercizio del servizio taxi,

ovvero

dipendente, regolarmente iscritto all'INPS, dal

..... al

collaboratore familiare, regolarmente iscritto

all'INPS, dal al

idoneità professionale al servizio di cui all'art. 8, della legge

regionale n. 14/95 acquisita con atto rilasciato da

..... il

Inoltre:

che l'autovettura risponde (risponderà per quanto non immediatamente possibile) alle caratteristiche richiamate nel bando e previste dalle disposizioni vigenti.

L'indirizzo al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni è il

seguinte:

.....
.....
.....

Pec@....., recapito telefonico

.....

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.**IL DIRIGENTE DEL SETTORE****PREMESSO CHE**

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 1905 del 02/04/2008, l'ing. Gioacchino Guastamacchia, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I., ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di un parco eolico, denominato "Lamalunga", della potenza complessiva pari a 118,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge;
- con nota n. 1905 del 08/04/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha chiesto alla Società istante di trasmettere ricevuta in originale del versamento degli oneri istruttori prescritti dalla L.R. 17/2007, pena il non avvio dell'iter istruttorio di cui trattasi, unitamente all'autocertificazione dell'importo lavori di progetto e a copia dei documenti di identità dei dichiaranti, successivamente riscontrata dalla Società proponente con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 2264 del 21/04/2008;
- con nota n. 5245 del 19/09/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante che lo stesso Settore avrebbe provveduto alla verifica della completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e, conseguentemente, all'espletamento delle ulteriori fasi della procedura di cui trattasi solo a seguito della formale approvazione del propedeutico P.R.I.E. di competenza comunale, come prescritto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia 4.10.2006 n. 16;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 3963 del 03/06/2009 la Società Guastamacchia s.p.a. ha trasmesso documentazione tecnico-descrittiva in aggiornamento ed integrazione di quella depositata a corredo dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativa al progetto di cui trattasi, specificando gli elaborati da intendersi sostituiti e motivando che tali integrazioni si erano rese necessarie a seguito della campagna anemometrica effettuata dalla Società stessa, dell'aggiornamento delle cartografie tecniche regionali e dell'approfondimento degli aspetti progettuali legati alla valutazione di incidenza su flora e fauna. La Società, infine, ha dichiarato che non sono state effettuate variazioni in merito all'ubicazione degli aerogeneratori;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4555 del 07/07/2009 la Società Guastamacchia s.p.a. ha trasmesso, su supporto informatico, progetto definitivo, studio ambientale e valutazione di incidenza relativi al progetto di cui trattasi, chiedendo alla Provincia di pubblicare sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/08, gli elaborati trasmessi;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4556 del 07/07/2009 la Società istante ha trasmesso, in duplice copia, su supporto informatico, il progetto definitivo, lo studio ambientale e gli allegati relativi al progetto di cui trattasi;
- con nota trasmessa per conoscenza alla Provincia di Bari ed acquisita agli atti della stessa Provincia al protocollo n. 4659 del 08/07/2009, la Società Guastamacchia s.p.a. ha chiesto al Comune di Minervino Murge di provvedere a dare avviso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avvenuto deposito del progetto e dello studio ambientale;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 5055 del 20/07/2009 la Società Guastamacchia s.p.a. ha precisato che il progetto di cui trattasi non deve essere oggetto di pubblicazione sul sito web dell'Autorità competente, non essendo soggetto, in forza dell'art. 35 del D.Lgs. 4/2008, a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 4/2008, ma esclusivamente a quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 11/2001;

- con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 2924 del 16/11/2009 la Società Guastamacchia s.p.a. ha chiesto alla Provincia e al Comune di Minervino Murge di notiziare in merito alle osservazioni eventualmente pervenute e di ricevere copia della stesse. Con stessa nota la Società proponente ha chiesto al Comune interessato di inviare attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale;
- con nota prot. n. 875 del 19/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004, istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi nn. 2 e 7 del Regolamento 04/10/2006, n. 16, nonché l'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi della documentazione essenziale per disporre l'avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

VISTA

- la nota n. 3562 del 28/01/2011 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
 - marca da bollo dell'importo di euro 14.62 da apporre sull'istanza di presentazione della proposta progettuale;
 - comprovazione deposito della proposta progettuale presso il Comune in cui ricade l'intervento con relativa attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale;
 - acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune;
 - parere di competenza dell'Ente locale;
 - riscontro della pubblicazione dell'annuncio di deposito sul B.U.R. Puglia di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
 - dichiarazione del progettista circa la eventuale collocazione/interferenza del parco eolico con aree protette e/o siti della Rete Natura 2000;
 - elenco delle relazioni e degli elaborati grafici da ritenere validi ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con specifica di dettaglio, per ciascuno di essi, della data di elaborazione o della data di revisione/aggiornamento/integrazione;
 - elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al n. 7110 del 28/02/2011, con la quale la Società istante ha trasmesso parte della documentazione integrativa richiesta da questo Ente con la su-citata nota n. 3562 del 28/01/2011;
- l'attestazione del Comune di Minervino Murge relativa all'avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto di cui trattasi, giusta nota prot. n. 7241 del 01/03/2011;

PRESO ATTO

- della relazione, acquisita agli atti di questo Ente al protocollo n. 7241 del 01/03/2011, con la quale il Settore Ambiente del Comune di Miner-

vino Murge ha, tra l'altro, rilevato la non idoneità della maggior parte degli elementi progettuali agli strumenti di pianificazione comunali e sovracomunali in essere e in fieri presi in considerazione nella relazione;

VISTA la nota n. 22095 del 12/04/2012 con la quale questo Settore ha invitato tutte le Società proponenti progetti per la realizzazione e la gestione di parchi eolici ricadenti nel territorio provinciale a verificare la congruenza della documentazione progettuale depositata alle modifiche normative intervenute;

CONSIDERATA

- l'assegnazione del progetto di cui trattasi al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 12/10/2011;
- la riassegnazione della stessa proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 08/03/2012;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. nella seduta del 02/07/2012 agli atti della segreteria del Comitato, che, all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

“Studio d’Impatto Ambientale Relazione paesaggistica (Rel. 6)

Nell'introduzione la Società dichiara che gli approfondimenti relativi al tematismo “paesaggio” vengono approfonditi con riferimento al PUTT/P, integrato e modificato dalla pianificazione territoriale di secondo livello, rappresentata dal Piano Urbanistico Generale di Minervino Murge, allo stato non ancora approvato dalla Regione Puglia. In particolare per quanto riguarda gli ATD le tavole tematiche del PUTT/P vengono sostituite da quelle definite dal PUG, mentre per quanto riguarda gli ATE, le individuazioni di cui alle tavole del PUTT/P, sono state globalmente riviste

Ambiti Territoriali Estesi

Per quanto riguarda gli ATE risulta che l'aerogeneratore n. 4 ricade in ATE di tipo C (valore distinguibile), mentre i rimanenti otto aerogeneratori ricadono in ATE di tipo D (valore relativo).

Con riferimento al PUG di Minervino (adottato dal Comune ma non ancora approvato dalla Regione), risulta che tutti gli aerogeneratori ricadono in ATE di tipo E (cfr. Tav. 4.2).

In ogni caso la Società proponente fa rilevare che: “In questo ambito si evidenzia che il Regolamento Regionale 16 del 4 Ottobre 2006 - Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia - nulla dispone circa l'ineleggibilità degli ATE di Tipo C e D per la realizzazione di impianti eolici.”

Ambiti Territoriali Distinti

(Vincolo Idrogeologico, Boschi-Macchia-Biotopi-Parchi, Catasto delle Grotte, Vincoli e segnalazioni architettoniche e archeologiche, idrologia superficiale, Usi Civici, Vincoli faunistici, Geomorfologia)

Boschi - Macchia - Biotopi - Parchi: *gli aerogeneratori risultano fuori dalle aree di pertinenza. Altrettanto dicasi per le piste di servizio e i cavidotto.*

Catasto delle grotte (cartografia PUTT/P): *non vi sono interferenze tra il progetto proposto e l'area di pertinenza di grotte censite nel territorio comunale.*

Vincoli e segnalazioni architettoniche e archeologiche: *tutti gli aerogeneratori si trovano al di fuori delle aree di pertinenza annesse a tali emergenze. Per contro, il previsto adeguamento di una strada sterrata esistente, per l'accesso all'aerogeneratore n., Iviene interessata l'area di pertinenza del Tratturo Lavello - Minervino. Per quanto riguarda le aree di pertinenza dei beni diffusi di valore architettonico, la stessa Società proponente riconosce che vi sono “...tre situazioni che meritano un approfondimento relativamente alle Masserie Saraceno, Campanelli e Tozzoli”. In particolare sia gli aerogeneratori che le infrastrutture stradali sono a distanza superiore ai 50m da tali beni, mentre in due casi i cavidotto da realizzarsi si pongono a distanza inferiore ai 50m (cfr. immagini 1 e 2 di pagina 8 della Rel. 6.*

Idrologia superficiale: *gli aerogeneratori e le strade di accesso al sito sono al di fuori di aree di pertinenza e annesse a corsi d'acqua. Unica interferenza è rappresentata dal tracciato del cavidotto che collega l'aerogeneratore n. 2 alla stazione AT/MT, che interseca il Torrente Locone (cfr. immagini 3 e 4 di pagina 10-11 della Rel. 6.*

Vincoli faunistici: il parco eolico interessa aree soggette a Vincoli Faunistici zona Gestione Sociale Bassa Murgia. Tale area a Gestione Sociale individuata dal PUTT/P è stata stralciata dal PUG (non approvato dalla Regione).

Geomorfologia: per tale tematismo la Società dichiara che il PUG di Minervino non ha apportato alcuna modificazione alle tavole della serie 10 - geomorfologia del PUTT/P. Ciononostante è evidente che l'aerogeneratore n. 9 insiste su un crinale, come risulta evidente dalle immagini 31 e 32 di pagina 27 della Rel.6.

Quadro di riferimento progettuale

Il progetto prevede:

- la realizzazione di 9 aerogeneratori, tipo Vestas V90 da 2.0 MW ciascuno, con altezza massima al mozzo pari a 110m massimo e diametro del rotore pari a 94m al massimo;
- Una stazione di utenza MT/AT,
- Collegamenti elettrici mediante cavidotto interrati,
- Adeguamento di viabilità esistente o di nuova viabilità adeguata alle esigenze logistiche,
- Opere di fondazione in c.a. (platee su pali) per le singole pale.

Il parco si estende su una superficie di 4 Km². Il collegamento alla RTN avverrà con linea in cavo in antenna presso la futura stazione di rete a 150kV. La stazione di rete, come ipotesi progettuale, è ubicata nel territorio comunale di Minervino Murge e precisamente nel Fg 25, particelle 627 e 458.

Alle pagine 2 e 3 della Relazione di Sintesi Non tecnica e a pagina 3 della Relazione Tecnica Generale, sono riportate le coordinate delle 9 pale.

La pavimentazione delle piste di accesso di nuova realizzazione è prevista a macadam. Le piste saranno realizzate a schiena d'asino per favorire l'allontanamento delle acque di pioggia.

Nessuna indagine geognostica è stata eseguita nell'area interessata dall'impianto in oggetto. La Relazione 2.1 infatti, riporta indagini eseguite per i siti "La Tufara" e Pagliarone 1".

A pagina 1 della Relazione Geologica e idrogeologica (Rel. 2) si afferma che: "L'area in esame si presenta priva di copertura vegetale,.... con campi unicamente seminativi".

Tale affermazione è in contrasto con quanto riportato nella Tav. dalla quale risulta anche la pre-

senza di vigneti e uliveti. In particolare in un vigneto risulta ubicata la torre 1, mentre in aree coltivate ad uliveto ricadono le torri 9 e 7.

Quadro di riferimento programmatico

La compatibilità del parco eolico Lamalunga è stata valutata in riferimento agli strumenti di pianificazione che riguardano il territorio comunale di Minervino Murge. In particolare sono stati presi in considerazione:

- L'intervento proposto ricade in zona agricola secondo il Piano di Fabbricazione del Comune di Minervino, approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia (prot. 898 del 20 Gennaio 1972). L'aerogeneratore più vicino è a 7.4 Km dal PdF (cfr. Tav. 16.1).
- Con riferimento al PUG (approvato dal Comune ma non ancora dalla Regione) non vi sono interferenze in quanto l'aerogeneratore più vicino all'area urbana dista da questa 6.8 Km (cfr. Tav. 16.2).
- Per quanto riguarda il PUTT/P si rimanda alla "relazione Paesaggistica"
- L'intervento è al di fuori di zone IBA (135 Murgia), pSIC e ZPS (IT 9120007 Murgia Alta) e pSIC (IT 9120011 Valle Ofanto - Lago Capaciotti) con aree buffer di 500m (R.R. 18 Luglio 2008 n. 15 - art. 5 - comma 1 - lettera n). L'area di interesse è comunque esterna anche rispetto all'area buffer di 5 Km. La Società pur non avendone l'obbligo, ha redatto uno Studio d'Incidenza Ambientale.
- L'aerogeneratore più vicino al Parco dell'Alta Murgia dista dallo stesso circa 8 Km; pari a 900m è la distanza tra il Parco Regionale del Fiume Ofanto e gli aerogeneratori più vicini; La Riserva Naturale Statale delle Saline di Margherita di Savoia dista circa 28 Km dall'area di interesse.
- L'area di intervento non ricade in aree a Pericolosità Idraulica o a Pericolosità da Frana (PAI), così come definite dall'AdB Puglia.
- Alla data del deposito del Progetto Definitivo, il PTCP non risultava approvato.
- Il progetto non interferisce con zone di protezione idrogeologica della falda profonda (PTA).
- Alla data del deposito del progetto i Comuni di Minervino e Spinazzola non avevano redatto un Piano Comunale dei Tratturi.

- *Regolamento Regionale n. 16 del 4 Ottobre 2006. In particolare per l'Impatto Visivo e Paesaggistico, sono stati rispettati i canoni previsti dal Regolamento Regionale adottando distanze superiori a 3 diametri tra aerogeneratori appartenenti alla stessa fila e superiori a 5 diametri tra gli aerogeneratori appartenenti a file parallele (cfr. Tav. 9). Per quanto riguarda l'Impatto sulla Flora si fa notare che tale impatto riguarderà solo campi coltivati (a tale proposito però si sottolinea che la torre n.1 ricade in un vigneto a tendone, mentre le torri 7 e 9 ricadono in uliveti come dimostrano le immagini n. 7, n. 27, 31 e 32 della Rel. 6). Di bassa entità è considerato l'Impatto sull'Avifauna vista la scarsa naturalità dell'area. Altrettanto dicasi per gli Impatti su eventuali Ecosistemi, vista l'assenza nell'area di interesse di ecosistemi di pregio o valore scientifico. Inoltre sono stati valutati come poco significativi gli Impatti Cumulativi (cfr. Rel. 10, Rel. 13 e Tavv. 20,21 e 22). L'Impatto Sonoro provocato da rumori e vibrazioni (ampiamente nei limiti imposti dalla Normativa Vigente) risulta basso (cfr. Rel. 9 e Tavv. 18.1 e 18.2). L'Impatto Elettromagnetico valutato fornisce valori che rientrano tra quelli imposti dalla Normativa Vigente (cfr. Rel. 8 e Tav. 17).*

Quadro di Riferimento Ambientale

Atmosfera

L'emissione di polvere è concentrata soprattutto nella fase di cantiere sia durante la costruzione dell'impianto che durante la sua dismissione. Durante tali fasi "saranno prese tutte le necessarie precauzioni per ridurre al minimo l'aumento della polvere dispersa.."

Ambiente idrico

Non sono previste interferenze con il reticolo idrografico superficiale se non in corrispondenza di intersezioni tra lo stesso e i cavidotto o in corrispondenza della viabilità di cantiere. Nessuna interferenza con la falda profonda. Il potenziale inquinamento di tale falda o di acque superficiali sarà annullato con una corretta gestione degli oli esausti.

Suolo e sottosuolo

La gran parte del settore territoriale interessato dal parco eolico è coltivato a seminativo, con pre-

senza di vigneti, oliveti e boschi (autoctoni o da rimboschimento). I lavori di cui al progetto interesseranno per lo più aree a seminativo Fanno eccezione l'aerogeneratore 1 che ricade in un vigneto del tipo a tendone e gli aerogeneratori 7 e 9 che ricadono in aree coltivate ad uliveto. Per questi casi è facile ipotizzare che la realizzazione delle aree per la realizzazione delle strutture di fondazione, la posa in opera delle torri e le necessarie piste di accesso comporterà una diversa destinazione d'uso del suolo, sia pure parziale, sostanzialmente diversa dall'attuale. A tale riguardo la Società asserisce che (cfr. pagina 10 di Rel. 14): "...le installazioni che non riguardano aree a seminativo ricadranno su un vigneto già destinato all'espianto e su uliveti giovani e quindi non definibili monumentali ai sensi della L.R. 14/2007.

Vegetazione, Fauna, Ecosistemi

Per quanto attiene la vegetazione, l'impatto legato alla realizzazione dell'impianto sarà risentito solo da aree coltivate non essendo stata rilevata. Per quanto riguarda l'avifauna gli impatti potenziali sono legati alla perdita di habitat e al rischio di collisione con le pale dei rotori. In merito alla perdita di habitat va rilevato che non sono state rilevate importanti aggregazione di uccelli e comunque le specie sensibili a tale tipo di impatto non presentano aree di nidificazione prossime all'area di interesse. Non si esclude l'impatto, comunque limitato, da collisione vista la scarsa naturalità dell'area. Con riferimento agli ecosistemi, si rileva che non sono stati rilevati ecosistemi con particolare valore scientifico o naturalistico. In ogni caso gli impatti cumulati su tali componenti, sono risultati poco significativi (cfr. Re. 13 - Valutazione d'Incidenza).

Rumore e vibrazioni

A seguito del monitoraggio eseguito, si è stabilito che l'incremento di rumore prodotto, risulta ampiamente nei limiti della norma ISO 2631 e UNI 9614. I limitati incrementi di emissioni acustiche rilevate a seguito dei rilievi specifici effettuati in sito evidenziano che le variazioni rientrano nei limiti di tolleranza massimi ammissibili.

Impatto elettromagnetico

Tale impatto, valutato rispetto ai vari ricettori sensibili individuati lungo il percorso dei cavidotto,

rientra nei limiti fissati dalle vigenti normative. In pratica, l'esposizione elettromagnetica è ritenuta trascurabile a 7m di distanza dai cavidotto. Ciò comporta l'assenza di livelli di attenzione per i ricettori individuati.

Sicurezza

Per questo aspetto, il progetto rispetta il buffer di 150m di distanza minima tra le torri e le strade (l'unica arteria è rappresentata dalla strada comunale Lamalunga), per evitare che, a seguito di un eventuale collasso di una torre, la stessa non invada la vicina arteria stradale.

La gittata di elementi rotanti, in caso di rottura, è stata valutata di molto inferiore ($Gitt_{max}$ calcolata = 217m) ai 300m. Tale distanza è stata mantenuta anche rispetto ad insediamenti rurali dove è prevista una presenza dell'uomo, con permanenza. Superiore alle 4 ore.

Paesaggio

Per quanto riguarda l'impatto visivo, la Società afferma che gli aerogeneratori sono posti a distanza reciproca tra due macchine appartenenti alla stessa fila, superiore a 3 volte il diametro del rotore, mentre la distanza tra due macchine appartenenti a file parallele è superiore a 5 volte il diametro del rotore, per cui sarebbe evitato l'effetto selva

Per quanto riguarda invece la visibilità del parco eolico dall'insediamento rurale Lamalunga, una migliore valutazione sarebbe stata possibile evitando l'effetto "tenda" della vegetazione a destra nella simulazione fotografica dalla postazione di scatto 1.

A valle dell'analisi dei documenti prodotti dalla Società proponente, ferma restando la necessaria discussione della presente proposta di parere in Comitato, si ritiene che l'intervento proposto debba essere inviato a V.I.A."

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di assoggettare alla procedura di Valutazione di

Impatto Ambientale, anche per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti e in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. - nella seduta del 02/07/2012, la proposta progettuale relativa alla realizzazione e all'esercizio di un parco eolico, costituito da 9 aerogeneratori per una potenza complessiva massima pari a 18,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge, alla Località Lamalunga, presentato dalla Società proponente GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I.;

- 2) di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Società GUASTAMACCHIA s.p.a. con sede legale alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I. - 70037 Ruvo di Puglia;
 - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
 - al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, P.zza Aldo Moro n. 6, 76013 Minervino Murge (BT);
- 3) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 4) di pubblicare la presente Determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta Andria Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
- 5) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia BAT;
- 6) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico

del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, lì 13/07/2012

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dott. Vito Bruno

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Avviso di deposito pronuncia compatibilità ambientale.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto "Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema sud 2° Lotto - Estendimento".

Soggetto proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Viale C. Colombo n. 243 - FOGGIA.

Si informa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11 (Norme sulla valutazione di impatto ambientale) come modificato con L.R. n° 17 del 14/06/2007, copia del Progetto, dello Studio

d'Impatto Ambientale (S.I.A.) e della Sintesi non Tecnica, relativi al Progetto "Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema sud 2° Lotto - Estendimento", sono stati depositati, in data 10/08/2012 presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia.

Il progetto prevede sinteticamente l'estensione della rete ad oggi realizzata, per il progressivo completamento delle previsioni progettuali originarie. È consiste nella posa in opera di condotte interrato adduttrici in ghisa sferoidale del DN 200 per una lunghezza complessiva di circa 9.500 ml, e distributrici in PEAD del DE 110 per una lunghezza complessiva di circa 9.200 mt. oltre a una condotta in PEAD del DE 200 per una lunghezza complessiva di circa 1.900 ml oltre le relative apparecchiature idrauliche, nei comuni di Rignano G, San Giovanni R. e San Marco in L.

Ai sensi del suddetto art. 11, in data 10/08/2012, copia degli stessi elaborati sono stati depositati presso i comuni di San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico, presso L'Ente Parco Nazionale del Gargano e presso l'Autorità di Bacino della Puglia.

Chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR Puglia, osservazioni sull'opera in oggetto presso la competente Struttura Provinciale.

Il Presidente
Giancarlo Frattarolo

SOCIETA' E.ON

Procedimento di valutazione impatto ambientale.

La società E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l., con sede legale a Milano, in via Amerigo Vespucci 2, rende noto di aver provveduto a depositare integrazioni al Progetto definitivo, allo Studio di Impatto Ambientale (SIA), alla Relazione di Inci-

denza, inerenti il procedimento di V.I.A. e Valutazione di Incidenza Ambientale (VIC), avviato ai sensi della Legge n. 11/2001 e del D.Lgs n. 152/2006, con riferimento al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da 13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 32,5 MW, nonché dalle relative opere accessorie connesse costituite da viabilità interna ed esterna, cavidotto di collegamento alla sottostazione di trasformazione; sottostazione di trasformazione MT/AT; opere di connessione alla stazione TERNA; opere di rete costituite dalla stazione TERNA 150/380 kV e relativi raccordi 380 kV di connessione alla RTN, localizzato nel territorio del Comune di Torremaggiore (FG) - località Selva delle Grotte, con interventi di adeguamento della viabilità esistente per consentire l'accesso al parco ricadenti nei Comuni di Serracapriola (FG) e San Paolo di Civitate (FG). Gli eventuali impatti ambientali, nelle fasi di realizzazione, gestione e dismissione dell'impianto, potrebbero riguardare l'alterazione del paesaggio, dell'ambiente e delle condizioni acustiche, così come descritti negli elaborati depositati. Gli atti nella loro interezza, possono essere consultati negli orari di ufficio presso la Provincia di Foggia (Ufficio Ambiente, Via Telesforo 25 - 71100 Foggia), i Comuni di Torremaggiore (Piazza della Repubblica - 71017 Torremaggiore - FG), Serracapriola (Corso Garibaldi 21 - 71010 Serracapriola - FG) e San Paolo di Civitate (Piazza del Municipio 2 - 71010 San Paolo di Civitate - FG), all'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (Contrada Colle delle Api snc 86100 - Campobasso) e Autorità di Bacino della Puglia (c/o Innova Puglia S.p.a. Strada Provinciale per Casamassima km 3 70010 - Valenzano - BA). Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11/2001 e dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto al seguente indirizzo: Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente, Via Telesforo 25, 71100 Foggia.

EON CLIMATE & RENEWABLES
ITALIA SRL

SOCIETA' MORANDO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "MORANDO SpA" con sede legale in Corso Italia n. 1 - 12051 ALBA (CN) rende noto che:

- nel mese di Ottobre 2010, al fine di una più efficace azione di tutela ambientale, ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Provincia di Bari;
- in data 12 Luglio 2012, ha provveduto ad inoltrare volontariamente alla Provincia di Bari, in forza del comma 6 articolo 4 della Legge Regionale Puglia n. 11/01 e s.m.i., la richiesta di valutazione di impatto ambientale, coordinata con l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, per lo stabilimento esistente di produzione di alimenti per cani e gatti, ubicato in Molfetta alla Zona Artigianale - Lotti A11/A14, via Antichi Pastifici 16, per l'attività esistente riconducibile per assimilazione a:
 - "Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno." - lettera a) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - "Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno." - lettera B.2.q) dell'Allegato B alla Legge Regionale 11/01 e s.m.i.

I soggetti interessati possono consultare lo studio di impatto ambientale ed i relativi allegati, anche al fine di presentare osservazioni entro il termine di sessanta giorni, presso la Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente con sede in c.so Sonnino, 85 - 70121 Bari, nei giorni:

- Lunedì e Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00
- Martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30

Bari, lì 22 agosto 2012

Morando S.p.A.
Il Direttore di Stabilimento



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**